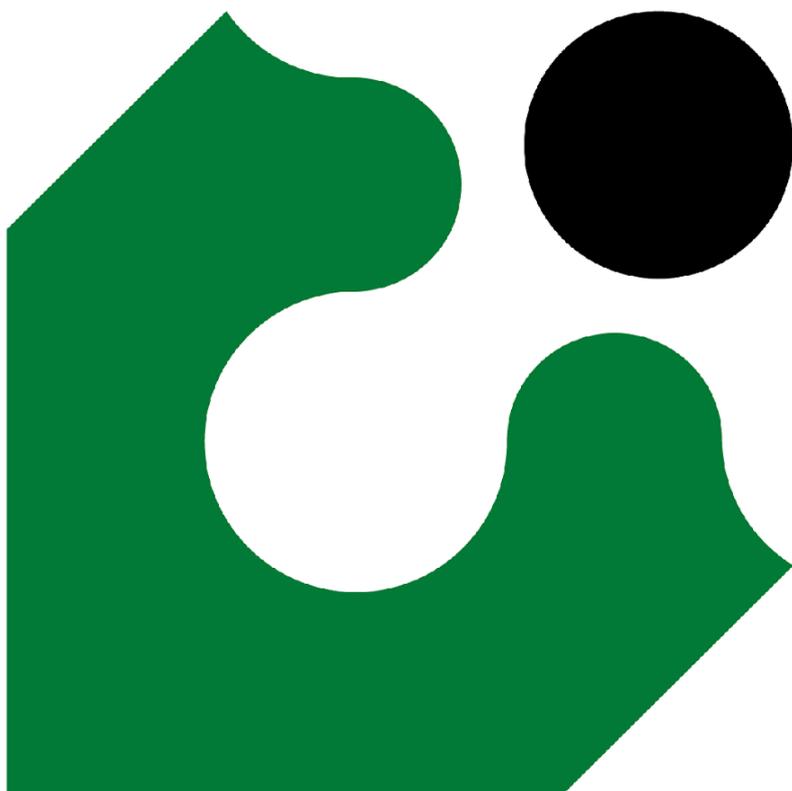


**LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI**  
**MAPPATURA DELLA RETE TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST**

Amatulli Michela  
Freda Andrea  
Paganoni Flora  
Santus Silvia

**Formazione per infermiere**  
**di famiglia e comunità**

2021



# Formazione per infermiere di famiglia e comunità

Codice Corso AFSSL21001

## GLI AUTORI

*Amatulli Michela*, infermiera, ASST Bergamo Est, [michela.amatulli@asst-bergamoest.it](mailto:michela.amatulli@asst-bergamoest.it)

*Freda Andrea*, infermiere, ASST Bergamo Est, [andrea.freda@asst-bergamoest.it](mailto:andrea.freda@asst-bergamoest.it)

*Paganoni Flora*, infermiera, ASST Bergamo Est, [flora.paganoni@asst-bergamoest.it](mailto:flora.paganoni@asst-bergamoest.it)

*Santus Silvia*, infermiera, ASST Bergamo Est, [silvia.santus@asst-bergamoest.it](mailto:silvia.santus@asst-bergamoest.it)

## IL TUTOR DI PROGETTO

*Dott.ssa Raffaella Tortelli*, Responsabile servizio Infermiere di Famiglia e Comunità Rete Territoriale DPSS, ASST Bergamo Est, [raffaella.tortelli@asst-bergamoest.it](mailto:raffaella.tortelli@asst-bergamoest.it)

## INDICE

INDICE	3
INTRODUZIONE	4
OBIETTIVI STRATEGICI E SPECIFICI DEL PROGETTO	6
DESTINATARI/BENEFICIARI DEL PROGETTO	7
METODOLOGIA ADOTTATA	8
DESCRIZIONE DEL PROGETTO, IMPLEMENTAZIONE DEL PROCESSO, FASI E TEMPISTICHE	9
MAPPATURA DEI SERVIZI	11
AMBITO NR. 3 - SERIATE	31
AMBITO NR. 4 - GRUMELLO DEL MONTE	40
AMBITO NR. 5 - VALLE CAVALLINA	47
AMBITO NR. 6 - MONTE BRONZONE E BASSO SEBINO	56
AMBITO NR. 7 - ALTO SEBINO	64
AMBITO NR. 8 - VALLE SERIANA	74
AMBITO NR. 9 - VALLE SERIANA SUPERIORE E VALLE DI SCALVE	85
CONCLUSIONI	99
CONTRIBUTI PERSONALI	100
RIFERIMENTI NORMATIVI	106
SITOGRAFIA	107

## INTRODUZIONE

Il welfare dei servizi alla persona poggia su due capisaldi:

- i servizi socio sanitari in capo alle ATS e alle ASST;
- i servizi sociali e socio-assistenziali di pertinenza dei comuni.

La legge quadro nazionale n. 328 dell'8 novembre 2000 e la legge regionale n. 3 del 12 marzo 2008 disciplinano il sistema dei servizi socio assistenziali in capo agli Enti Locali, declinati nei piani di Zona, con riferimento a:

- composizione e ruolo degli Ambiti Distrettuali;
- normativa sui piani di Zona;
- risorse trasferite ai Comuni per l'esercizio delle proprie competenze in campo sociale (in forma associata).

Nell'ottica di garantire una presa in carico globale dei propri cittadini la Regione Lombardia ha emanato la legge regionale n. 23 dell'11 agosto 2015 che all'articolo 1 cita: "il Sistema sanitario, sociosanitario e sociale integrato lombardo, promuove e tutela la salute ed è costituito dall'insieme di funzioni, risorse, attività, professionisti e prestazioni che garantiscono l'offerta sanitaria e sociosanitaria della Regione e la sua integrazione con quella sociale di competenza delle autonomie locali". I punti salienti di questa legge sono:

- un riequilibrio dell'asse di cura ospedale – territorio in una logica di valorizzazione di entrambi i sistemi;
- una reale integrazione tra sanitario e sociosanitario nella presa in carico della persona;
- il superamento della frammentazione dell'organizzazione territoriale;
- il mettere in atto soluzioni per garantire la presa in carico e la continuità assistenziale delle cronicità e delle fragilità.

All'interno di questo quadro normativo l'Infermiere di Famiglia e Comunità (IFeC) è chiamato a conoscere questi due capisaldi per poter svolgere la sua attività che si attua negli ambienti di vita delle persone.

L'IFeC, come definito dal Position Paper di FNOPI del 2020, può agire su due differenti livelli di intervento:

## LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

- **livello individuale e familiare**, favorendo la promozione e il mantenimento della salute della persona attraverso il rafforzamento della sua autonomia e accompagnando i cittadini nel loro percorso di gestione del processo di salute e di vita;
- **livello comunitario**, attraverso azioni rivolte alle comunità, all'interno di una rete di relazioni e connessioni formali e informali, in cui il problema trova soluzione perché vengono modificate le relazioni che lo hanno generato.

L'Organizzazione mondiale della sanità all'interno di "Health 21" definisce l'infermiere di famiglia come un professionista inserito nella comunità, in grado di orientarsi sia rispetto al percorso assistenziale previsto, sia rispetto all'offerta del territorio, di interfacciarsi con l'assistito e il suo contesto e di rapportarsi con le istituzioni e gli enti erogatori. L'IFeC, quindi, è chiamato ad interagire con tutti gli altri attori della rete sanitaria, socio sanitaria e sociale (oltre ad associazioni di volontariato, parrocchie, realtà di vicinato) per raggiungere i propri specifici obiettivi professionali, mettendo in atto interventi di prossimità caratterizzati da proattività.

Da tutto ciò nasce la volontà di sviluppare l'area tematica a noi assegnata, riguardante le forme di collaborazione con gli enti locali, attraverso una ricerca di mappatura dei servizi presenti nell'ambito Territoriale della ASST Bergamo Est.

## **OBIETTIVI STRATEGICI E SPECIFICI DEL PROGETTO**

L'obiettivo strategico di questo progetto è quello di creare uno strumento di sintesi e analisi dell'offerta sociosanitario e socioassistenziale alla cittadinanza che possa guidare il professionista IFeC nel proprio agire quotidiano, durante l'assistenza a famiglie e comunità ma anche nelle fasi di relazione e dialogo con gli altri stakeholder del settore.

Riteniamo che questa conoscenza del territorio possa essere uno strumento utile per sviluppare in futuro forme di collaborazione con i professionisti che già operano sul territorio.

Gli obiettivi specifici sono:

- conoscere la realtà organizzativa dei servizi sociali e socio-sanitari;
- conoscere e mappare i servizi sociosanitari, assistenziali presenti sul territorio di competenza dell'Asst Bergamo Est

## **DESTINATARI/BENEFICIARI DEL PROGETTO**

I soggetti destinatari del progetto sono gli Infermieri di Famiglia e di Comunità che troveranno in questo lavoro uno strumento utile per la tessitura di relazioni e collaborazioni all'interno della rete territoriale.

I beneficiari sono rappresentati dagli utenti del servizio di infermieristica di famiglia: singoli individui, famiglie e comunità; possono essere considerati beneficiari anche tutti gli altri attori della rete sociosanitaria e assistenziale. La mappatura non vuole infatti essere ad uso esclusivo degli IFeC ma potrà diventare, con ulteriori lavori anche in collaborazione con gli altri professionisti sanitari, uno strumento di uso costante e quotidiano da parte di tutti coloro che fanno parte della rete.

## **METODOLOGIA ADOTTATA**

É stata svolta una ricerca informatica/documentale e, laddove possibile, l'analisi è avvenuta anche sul campo, cercando contatti diretti con operatori degli Enti Locali e del terzo settore; in alcuni casi si è fatto riferimento anche a conoscenze dirette personali di operatori impegnati nel settore sociale e nel terzo settore.

Ai fini della mappatura sono stati analizzati i Piani di Zona degli Ambiti Territoriali, sono stati consultati tutti i siti internet dei Comuni di riferimento. I Piani di Zona si sono rivelati essere una fonte ricca di informazioni dei servizi offerti sul territorio e delle sue risorse informali offerte alla cittadinanza.

Un importante contributo è stato fornito anche dagli operatori della rete territoriale della ASST Bergamo Est con i quali sono avvenuti confronti e riunioni.

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO, IMPLEMENTAZIONE DEL PROCESSO, FASI E TEMPISTICHE

Il Project Work consiste nella mappatura particolareggiata dei servizi sociali e socio-sanitari offerti alla cittadinanza da parte degli Enti locali. Per completezza del lavoro verranno fatti anche degli accenni ai servizi offerti dalle realtà del Terzo Settore e dalle associazioni di volontariato. Da notare che il mondo dell'associazionismo, soprattutto nelle realtà più rurali ma anche in realtà maggiormente popolate e urbane è in costante e continua evoluzione, anche a causa di restrizioni covid-correlate; questa serie di fattori ha determinato che questa parte di mappatura è apparsa di difficile inquadramento e si è deciso quindi di fare solo qualche accenno alle realtà più consolidate e stabili, onde evitare di fornire informazioni non veritiere.

Il territorio del distretto Bergamo Est verrà suddiviso per Ambiti Territoriali (così come da organizzazione sovracomunale) mentre gli interventi verranno divisi per aree di intervento come di seguito riportato:

AREA 1 – Minori e famiglie;

AREA 2 – Disabilità;

AREA 3 – Anziani;

AREA 4 – Emarginazione, povertà e immigrazione;

AREA 5 – Dipendenze;

AREA 6 – Salute mentale.

Il progetto è stato sviluppato con il seguente cronoprogramma:

- luglio: identificazione della tematica del Project Work: “Le forme di collaborazione con gli Enti Locali”;

## LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

- agosto: identificazione dello specifico ambito da sviluppare: “Mappatura della rete territoriale afferente alla ASST Bergamo Est”;
- settembre: incontri tra gli autori e il tutor di progetto per la definizione del progetto, la stesura del cronoprogramma, la suddivisione dei lavori e l'inizio della raccolta dei dati;
- ottobre: consegna del materiale raccolto al tutor di progetto per eventuali modifiche in corso d'opera e l'identificazione della migliore impostazione dei dati raccolti;
- novembre: correzione delle bozze dei singoli autori, identificazione finale di un adeguato standard di presentazione, impaginazione e creazione di tutti i documenti necessari alla presentazione del lavoro in sede di riunione plenaria;
- dicembre: riunione finale tra gli autori e la tutor di progetto e presentazione finale.

## MAPPATURA DEI SERVIZI

Prima di procedere alla elencazione di tutti i servizi offerti alla popolazione, con una analisi particolareggiata anche dal punto di vista geografico, sono doverose alcune premesse.

Gli ambiti godono di autonomia nell'organizzazione e coordinamento dei servizi e ciò comporta alcune differenze sul territorio distrettuale, anche in termini di servizio offerto. Si tratta di una doverosa prerogativa degli ambiti, prevista dalla legge, che permette loro di modulare i servizi in base ai bisogni di natura sociale che vengono rilevati sul territorio.

Nella parte introduttiva si è specificato come i servizi alla persona di natura socio-assistenziale siano erogati dagli Enti locali che, a norma di legge, sono strutturati in un'ottica provinciale attraverso l'istituzione degli Ambiti territoriali.

Facciamo quindi un breve accenno all'organizzazione del territorio per poter meglio comprendere la sua struttura.

Il territorio dell'ATS di Bergamo presenta una suddivisione in 3 Distretti:

- Distretto Bergamo;
- Distretto Bergamo Est;
- Distretto Bergamo Ovest.



## LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

I Distretti a loro volta sono articolati in Ambiti Territoriali (Assemblee dei sindaci degli Ambiti Territoriali) ovvero la sede principale della programmazione locale, della concertazione e del coordinamento degli interventi dei servizi sociali e delle altre prestazioni integrate, attive a livello locale. Compito degli ambiti è la programmazione degli aspetti gestionali - operativi di coordinamento e di sviluppo dei servizi sociali territoriali, in integrazione con il sistema sanitario e sociosanitario, nonché con le politiche del lavoro, della formazione professionale, dell'istruzione, dell'educazione, della sicurezza e della pianificazione territoriale

Gli ambiti in bergamasca sono 14, quelli che afferiscono al Distretto Bergamo Est sono 7 e sono così definiti:

Nr 3 SERIATE

Nr 4 GRUMELLO DEL MONTE

Nr 5 VALLE CAVALLINA

Nr 6 BASSO SEBINO

Nr 7 ALTO SEBINO

Nr 8 VALLE SERIANA

Nr 9 VALLE SERIANA SUPERIORE -

VALLE DI SCALVE



## LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

Nei capitoli successivi dedicati alla mappatura dei servizi presenti in ogni ambito si specificherà nel dettaglio l'elenco dei comuni che vi afferiscono.

Come reso noto nella parte iniziale di descrizione del processo, per la classificazione dell'offerta di servizi abbiamo deciso di utilizzare le seguenti aree di intervento:

1. MINORI E FAMIGLIE
2. DISABILI
3. ANZIANI
4. EMARGINAZIONE, POVERTÀ E IMMIGRAZIONE
5. DIPENDENZE
6. SALUTE MENTALE

Questa suddivisione, di sicuro utile e necessaria ai fini didattici e di ricerca, soffre di evidenti limiti imputabili al fatto che alcuni servizi agiscono trasversalmente su più aree (si pensi ai servizi di trasporto) e al fatto che ogni ambito organizza i propri servizi in maniera autonoma.

Risulta doveroso iniziare la mappatura con l'identificazione di quello che può essere definito come il *"punto unico di accesso"* per i servizi sociali ove convogliano tutte le richieste di intervento da parte della popolazione.

### **Segretariato Sociale Professionale**

Si tratta della prima porta di accesso alla rete dei servizi presenti sul territorio, assicura competenza nell'ascolto e nella valutazione dei bisogni per segnalare situazioni complesse ai servizi competenti. È un servizio pubblico, aperto a tutti, che offre informazioni, orienta la domanda di servizi e prestazioni, legge il bisogno e lo indirizza verso la risposta ritenuta più pertinente.

## LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

In ogni Comune è presente la figura dell'Assistente Sociale Professionale che si occupa di questo segretariato. Si tratta in pratica del punto di primo accesso per ogni richiesta di intervento e aiuto. Il contatto può avvenire di persona negli orari di apertura al pubblico ma anche a distanza con le modalità ormai note (telefono, mail, etc.).

## 1 - AREA MINORI E FAMIGLIE

### Servizio Minori e Famiglie

Il Servizio Minori e Famiglia è rivolto ai soggetti di età compresa tra gli 0 ed i 18 anni che necessitano di tutela e sostegno psico-socio-educativo, presi in carico unitamente al loro nucleo familiare.

Obiettivo del Servizio Minori e Famiglia è assicurare la tutela e la cura del minore, in caso di inesistenza della famiglia o laddove la stessa non sia in grado di provvedere adeguatamente alla sua crescita ed educazione, garantendo fin dove possibile la permanenza in famiglia (su decreto del tribunale).

### Consultori Familiari

Il Consultorio Familiare è un servizio del territorio ad accesso libero che ha la finalità di promuovere e tutelare la salute della donna, della famiglia, della coppia e del singolo nelle varie fasi della vita, avvalendosi della presenza di diversi professionisti: ginecologi, psicologi, ostetriche, infermieri, assistenti sanitarie, assistenti sociali, educatori professionali. Le funzioni degli psicologi consultoriali comprendono tutti gli aspetti legati alla prevenzione, alla diagnosi e al trattamento psicologico negli ambiti sotto esplicitati.

#### – **Ciclo di vita**

- Consulenza psicoterapeutica breve per bambini da 0 a 5 anni;
- Consultazione, sostegno psicologico, psicoterapia rivolti agli adulti e anziani per problematiche individuali, di coppia o familiari;
- Consultazione sostegno psicologico, psicoterapia di bambini in età scolare legate a problematiche familiari, scolastiche e relazionali (su invio anche della UONPIA, pediatri di libera scelta, scuola, ecc.).

#### – **Adolescenza**

- Consultazione, sostegno psicologico, psicoterapia individuale all'adolescente per problematiche varie su accesso spontaneo o su invio del medico di medicina primaria, della scuola o di altri operatori;
- Educazione affettiva e sessuale per gli studenti degli Istituti scolastici superiori, in collaborazione con l'ostetrica e l'assistente sociale, articolata in diversi moduli che negli ultimi due anni privilegiano gli incontri con gli studenti presso il Consultorio Familiare, con l'obiettivo di far conoscere i servizi offerti;
- Collaborazioni con gli psicologi della scuole e il Servizio Adolescenti attivato dall' Asst Bergamo Est per l'invio di adolescenti.

## LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

### – **Adozione**

- Informazione e formazione alle coppie interessate all'adozione;
- Valutazione dell'idoneità all'adozione su richiesta del Tribunale per i Minorenni;
- Gruppi di sostegno alle coppie adottive.

### – **Affido pre adottivo**

- Consulenza e sostegno psicologico durante il primo anno di affido preadottivo;
- Relazione conclusiva del primo anno di affido preadottivo richiesta dall'autorità Giudiziaria.

### – **Tutela minori (in stato di abbandono o vittime di maltrattamento)**

Collaborazione con gli ambiti relativamente alle richieste giudiziarie:

- Indagine psicologica sulle capacità genitoriali;
- Indagine psicologica sulle condizioni psichiche e relazionali del minore;
- Equipe di raccordo con gli operatori dell'ambito titolare per la tutela minori;
- Sostegno psicologico del minore;
- Sostegno psicologico dei genitori;
- Psicoterapia del minore;
- Psicoterapia del/dei genitori.

### **Centro di Aiuto alla Vita**

Il Centro di Aiuto alla Vita è un'associazione di volontariato che collabora con l'Ambito e l'ASST Bergamo Est e si occupa della donna incinta in difficoltà e della sua famiglia, per promuovere e consentire l'accoglienza di ogni vita umana concepita.

### **Centro di ascolto per la violenza di genere**

Sistema integrato di servizi a contrasto della violenza di genere e a sostegno delle donne vittime di violenza. Partecipazione alla rete Interistituzionale territoriale antiviolenza del distretto Bergamo Est: Centro R.I.T.A.

### **ADM e Incontri Protetti**

Il servizio ADM (Assistenza Domiciliare Minori) agisce nell'area delle fragilità educative con la finalità di salvaguardare lo sviluppo della personalità dei minori, di potenziare e/o attivare risorse nelle famiglie a rischio di emarginazione. L'attivazione del servizio di Educativa domiciliare avviene su proposta progettuale formulata dal Servizio Tutela Minori. L'intervento viene svolto da un educatore professionale presso il domicilio del nucleo familiare.

### **Affido Familiare e accoglienza**

L'affidamento familiare è un intervento temporaneo di aiuto e di sostegno a un minore che proviene da una famiglia che non è in grado di occuparsi in modo sufficiente e completo delle sue necessità.

Si tratta di un intervento che ha lo scopo di tutelare i bambini e il loro diritto a mantenere i legami con la propria famiglia d'origine offrendogli nel contempo un contesto familiare che li supporti nella loro crescita.

### **Centro Diurno Minori**

Il Centro Diurno per Minori è un servizio educativo che, attraverso una puntuale progettazione, svolge, nell'ambito delle funzioni educative rivolte ai minori, attività ricreative, di tempo libero e di socializzazione.

Il servizio è finalizzato a sostenere lo sviluppo del minore, promuovendo le sue autonomie e capacità espressive, stimolandone le competenze sociali e favorendone l'inserimento nel contesto territoriale di appartenenza.

### **Comunità Educative**

Il collocamento presso una Comunità Educativa risponde alla necessità del minore di trovare spazi di attenzione ai suoi bisogni primari ma anche un forte sostegno educativo specializzato. L'inserimento presso idonea struttura può essere decretato dall'Autorità Giudiziaria o concordato consensualmente con la famiglia. Una volta allontanato il minore, gli operatori del Servizio Tutela Minori si impegnano a lavorare con il nucleo familiare al fine di attivare e sostenere le capacità genitoriali residue per poter permettere il rientro del minore. Allo stesso tempo si impegnano a tenere monitorato e sostenuto il percorso del minore in Comunità. Le Comunità Alloggio accolgono i minori 24 ore al giorno, sette giorni su sette.

### **Progetti extrascolastici/ servizio tempo libero**

Gli extrascuola si rivolgono prettamente alla fascia di bambini afferente alla scuola Primaria.

Spesso sono disponibili presso Oratori e Centri di aggregazione giovanile che rappresentano una risorsa fondamentale per l'utenza.

### **Contributi e annunci per maternità, nidi e famiglie numerose**

Misura di sostegno, bonus forniti da Regione Lombardia per le categorie sopra indicate.

## 2 - AREA DISABILI

### **SAD.H. (Servizio di Assistenza Domiciliare Handicap)**

Il Servizio di assistenza Domiciliare Handicap è destinato agli utenti con disabilità e consente loro di usufruire di assistenza a domicilio con interventi di cura e igiene della persona, dell'ambiente domestico, di uscite sul territorio per attività ludico risocializzanti e supporto alla rete accidentante

### **ADEH (Assistenza domiciliare educativa per persone disabili)**

L'ADEH è un ramo del servizio SAD/SADH che comporta la presenza al domicilio di una figura educativa. Si tratta di un complesso di attività ed interventi socio-educativi rivolti a persone disabili, svolti a domicilio e nel contesto territoriale di appartenenza. Il servizio è finalizzato al mantenimento e/o potenziamento delle capacità psico-fisiche della persona disabile, al supporto al compito educativo della famiglia, alla socializzazione ed integrazione del disabile nel proprio territorio di appartenenza e a supporto educativo alla rete accidentante.

### **SAE (Servizio Assistenza Educativa Scolastica)**

Per Servizio di assistenza scolastica si intende un complesso di interventi e prestazioni di carattere socioeducative erogate prevalentemente presso le sedi scolastiche. La finalità principale del servizio è quella di sviluppare una cultura dell'integrazione sia nell'ambito del progetto educativo realizzato nel contesto scolastico sia all'interno della più vasta rete sociale con cui tale progetto di volta in volta va a collegarsi.

### **SFA (Servizio di Formazione all'Autonomia)**

Il servizio di formazione all'autonomia è un servizio sociale territoriale rivolto a persone disabili che, per le loro caratteristiche, non necessitano di servizi ad alta protezione, ma di interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie spendibili per il proprio futuro, nell'ambito del contesto familiare, sociale, professionale. Il servizio è finalizzato principalmente all'acquisizione di competenze sociali, all'acquisizione/riacquisizione del proprio ruolo nella famiglia o all'emancipazione da essa e all'acquisizione di prerequisiti per un inserimento/reinserimento lavorativo. Di massimo i destinatari

## LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

del servizio di formazione all'autonomia sono persone disabili di età compresa tra i 16 anni e i 35 anni, oppure di età superiore ai 35 anni con esiti da trauma o da patologie invalidanti che, dimessi dal sistema sanitario o socio sanitario necessitano, per una loro inclusione sociale, di un percorso di acquisizione di ulteriori abilità sociali.

### **CDD (Centro Diurno per Disabili)**

Il CDD è un servizio semiresidenziale per persone con disabilità grave/gravissima che si colloca nella rete dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali del territorio, caratterizzato da un'apertura all'esterno, in un'ottica di integrazione con le risorse presenti sul territorio. Il Centro è organizzato in modo da poter garantire interventi educativi, sanitari, socializzanti ed assistenziali, sulla base di Progetti Individualizzati condivisi con le famiglie. Per ogni utente sono previste, a seconda del proprio progetto individualizzato, attività funzionali che mirano allo sviluppo integrale della persona e alla promozione della sua qualità di vita. Il CDD accoglie persone con disabilità grave/gravissima (per aspetti clinici, familiari e sociali) con età compresa tra i 18 e 65 anni, che necessitano di una continua e specifica assistenza e la cui fragilità è compresa fra le 5 classi S.I.Di. (Scheda Individuale Disabili compilata in seguito all'inserimento presso il servizio).

### **CSE (Centro Socio-Educativo)**

Il Centro Socio – Educativo è un'unità d'offerta territoriale semiresidenziale rivolta a persone portatrici di una disabilità intellettiva e/o fisica la cui fragilità non sia compresa tra quelle riconducibili al sistema sociosanitario. Il CSE offre prestazioni ed interventi integrati di tipo educativo, riabilitativo, assistenziale e socializzante finalizzate a favorire l'acquisizione ed il potenziamento dell'autonomia personale e sociale, la crescita globale della persona e lo sviluppo di abilità individuali.

I destinatari del servizio sono persone con disabilità di età compresa tra i 18 anni e i 65 anni.

### **RSD (Residenza Sanitaria Disabili)**

Il servizio RSD accoglie in forma residenziale persone con disabilità intellettiva grave/gravissima con necessità di supporti ad alta intensità di prestazioni assistenziali, riabilitative e sanitarie e impossibilitate, in via temporanea o permanente, a restare nel proprio nucleo familiare. La RSD ha caratteristiche di struttura residenziale ed è organizzata in modo da garantire prestazioni sanitarie, educative ed assistenziali ed ogni opportuna misura di sostegno psicologico nonché attività elementari di socializzazione. L'accoglienza è prevista per disabili tra i 18 e i 65 anni.

### **COMUNITÀ ALLOGGIO**

È un'unità d'offerta sociale pensata per soggetti con disabilità e anziani autosufficienti, al suo interno offre uno spazio dedicato ad attività riabilitative (psicomotricità, arte-terapia) e un alloggio residenziale con accoglienza diurna e notturna. È un punto di riferimento e sollievo- pronto intervento per le famiglie che hanno in carico soggetti disabili e anziani.

### **CSS ( Comunità sociosanitaria)**

Struttura socio-sanitaria residenziale in cui trovano ospitalità persone gravemente disabili, impossibilitate a permanere in famiglia; il livello di compromissione degli ospiti richiede, oltre che assistenza ed aiuti nella vita di relazione e personale, anche supporti e servizi sanitari.

### **DOPO DI NOI**

I destinatari del programma dopo di noi sono i cittadini con disabilità grave, con età compresa tra i 18/64 anni privi del sostegno familiare in quanto entrambi i genitori sono mancanti o non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno oppure si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

L'intervento del programma prevede interventi gestionali:

- percorsi di accompagnamento all'autonomia mediante voucher pro capite;
- interventi di supporto alla residenzialità nelle forme di gruppi appartamento o soluzioni cohousing/housing o comunità alloggio sociali;
- ricoveri di pronto intervento /sollievo di situazioni di emergenza.

Gli interventi infrastrutturali invece prevedono:

- interventi di adeguamento per la fruibilità dell'ambiente domestico;
- sostegno costi alla locazione e spese condominiali.

**TRR (Tirocini di reinserimento e riabilitazione)**

I tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla loro riabilitazione si collocano nel circuito degli interventi a sostegno dell'integrazione sociale e, in particolare, si rivolgono a persone invalide, inabili e/o disabili, non collocabili al lavoro, che necessitano di interventi di supporto per lo sviluppo e per il mantenimento delle abilità e a sostegno dell'integrazione sociale. Si tratta di servizi erogati in collaborazione con il Dipartimento salute mentale ASST Bergamo EST

**MISURA B1**

Consiste in contributo di natura economica finalizzato a garantire la permanenza a domicilio, nel proprio contesto di vita le persone con disabilità gravissima. La domanda di valutazione multidimensionale (STVM) va presentata presso l'ASST di residenza dove l'equipe, previa verifica della documentazione e valutazione della persona, predispone il Progetto Individuale contenente tutti gli interventi sanitari, socio-sanitari e sociali, necessari per rispondere ai bisogni della persona.

**MISURA B2**

Consiste in un buono sociale erogato a persone di qualsiasi età in condizione di non autosufficienza e/o con disabilità grave (riconosciuti invalidi civili al 100% con indennità di accompagnamento o come accertata ai sensi dell'art.3 comma 3 della L.104/1992, anche in attesa di definizione del processo di accertamento) con bisogni assistenziali, che vivono al domicilio.

Le finalità del contributo sono:

- compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare;
- compensare le prestazioni di personale di assistenza regolarmente impiegato;
- sostenere, in alternativa ai punti precedenti, Progetti di Vita Indipendente di persone con disabilità fisico-motoria e/o intellettiva grave o gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di norma maggiorenni che vivono sole al proprio domicilio e che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente assunto.

### 3 - AREA ANZIANI

#### **SAD (Servizio di Assistenza Domiciliare)**

Il Servizio di assistenza domiciliare (SAD) è finalizzato a garantire il mantenimento dell'anziano al proprio domicilio con interventi di cura e igiene della persona, dell'ambiente, compagnia e sostegno relazionale e rappresenta un sostegno / sollievo alla rete accudente. Per attivare il servizio ci si rivolge all'Assistente Sociale che, in collaborazione con la famiglia, predispone un progetto di intervento. Il servizio ha un costo orario a carico dell'utente in base alla dichiarazione ISEE

#### **RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali)**

Le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) sono strutture non ospedaliere, che offrono prestazioni socio sanitarie ed assistenziali che ospitano per un periodo variabile da poche settimane al tempo indeterminato persone non autosufficienti, ultra 65enni, che non possono essere assistite in casa e che necessitano di una articolata assistenza sanitaria. Garantiscono inoltre interventi di natura sociosanitaria destinati a migliorare i livelli di autonomia degli ospiti e a promuoverne il benessere.

#### **RICOVERI TEMPORANEI**

Servizio a supporto della domiciliarità che intende fornire un sostegno alla rete familiare , offrendo alle persone che assistono un anziano la possibilità di usufruire di un periodo di sollievo dai compiti di cura e dal carico assistenziale.

#### **CDI (Centri Diurni Integrati)**

I Centri Diurni integrati (CDI) per anziani sono servizi semi-residenziali rivolti ad anziani non autosufficienti o ad alto rischio di perdita dell'autonomia, portatori di bisogni non facilmente gestibili a domicilio ma non ancora di entità tale da richiedere il ricovero a tempo pieno in RSA. Garantiscono, in regime diurno, prestazioni socio-assistenziali e sanitarie (assistenza nelle attività di base della vita quotidiana, prestazioni infermieristiche, riabilitative e mediche, attività occupazionali, ecc.).

### **RSA APERTA**

La misura RSA Aperta (DGR 2942/14) si caratterizza per l'offerta di interventi di natura sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da Malattia di Alzheimer o da altra forma di demenza certificata, da persone non autosufficienti che hanno compiuto 75 anni in possesso del verbale di invalidità civile 100% con accompagnamento e caratterizzate da una documentata situazione di fragilità della rete di supporto familiare e sociale.

### **RESIDENZIALITÀ ASSISTITA**

La Misura Residenzialità assistita si rivolge ai cittadini di età uguale o superiore a 65 anni che si trovano in situazione di fragilità e/o autosufficienza parziale. La misura prevede l'erogazione, in un ambiente controllato e protetto, di servizi di natura socio sanitaria ed assistenziale utili a supportare il mantenimento delle capacità residue della persona, con l'obiettivo di ritardarne il declino delle condizioni psicofisiche e di socialità.

Possono beneficiare della misura cittadini, prioritariamente provenienti dal domicilio, rispondenti ai seguenti criteri:

- anziani fragili di età pari o superiore a 65 anni;
- residenti in Lombardia;
- con limitazione dell'autonomia solo parziale;
- con rete di sostegno inadeguata o in temporanea situazione di criticità.

### **TELESOCCORSO**

Il telesoccorso è un servizio che risponde principalmente al bisogno di assicurare alle persone che hanno ridotta autonomia o sono a rischio di emarginazione un intervento tempestivo in caso di malore, infortunio o necessità.

### **PASTI A DOMICILIO**

Il servizio Pasti a Domicilio è un intervento previsto a favore di persone, anziani o disabili, che non sono in grado di provvedere autonomamente alla preparazione dei pasti e che sono privi di un'adeguata rete familiare di supporto.

## **TRASPORTO SOCIALE**

Il servizio di Trasporto Sociale è un servizio finalizzato a garantire alle persone con ridotta mobilità, la possibilità di muoversi sul territorio e può essere sia collettivo che individuale a seconda delle esigenze e della destinazione

Le prestazioni del servizio consistono in:

- accesso alle strutture socio-assistenziali, socio-sanitarie e sanitarie;
- accesso ai centri diurni integrati e alla rete di servizi socio-ricreativi ed aggregativi;
- attività di trasporto verso diverse destinazioni, preventivamente programmate e concordate, volte a favorire la piena partecipazione degli utenti alla vita sociale, formativa e lavorativa;
- favorire l'esercizio al diritto di voto;
- incentivare la partecipazione a manifestazioni culturali ed aggregative.

## 4- EMARGINAZIONE, POVERTÀ E IMMIGRAZIONE

### **SIL/NIL ( Servizio inserimenti lavorativi/nucleo integrazione lavorativa)**

Il servizio inserimenti lavorativi promuove l'inserimento di persone disabili nel mondo del lavoro cercando di favorire l'inserimento di disabili nel mondo del lavoro, attraverso un progetto individualizzato che tiene conto delle reali possibilità lavorative della persona. I destinatari del servizio sono persone di età compresa fra 16 e i 65 anni, in possesso di certificazione di invalidità pari o superiore al 46% (INAIL 33%) e che necessitano di un accompagnamento all'inserimento nel mondo del lavoro.

### **BANCO ALIMENTARE**

Sostegno alle persone con iniziative di lotta alla fame e alla povertà, conservando intatta la dignità dell'assistito e conferendone una nuova al cibo raccolto, sottraendolo allo spreco. Si occupa della distribuzione di pacchi alimentari e in alcuni casi anche di vestiario.

### **CENTRI DI ASCOLTO**

I Centri di Ascolto sono realtà promosse dalle Parrocchie dove le persone in difficoltà possono incontrare dei volontari preparati per ascoltarle e accompagnarle nella ricerca di soluzioni ai propri problemi. Valutata la situazione gli operatori cercano di definire con la persona ascoltata un progetto di aiuto specifico, sostenibile e rispettoso delle potenzialità e della dignità di ciascuno. Nell'ambito di questo progetto, quando necessario e compatibilmente con le risorse della comunità, vengono offerti degli aiuti materiali. In ogni caso viene garantita un'azione di orientamento e accompagnamento ai servizi e alle risorse del territorio.

### **SERVIZIO DI FACILITAZIONE LINGUISTICA L2**

Collaborazione con le realtà scolastiche con l'inserimento in ogni istituto scolastico di un facilitatore linguistico. Servizio di mediazione culturale nella scuola e nei Servizi.

Nello specifico il lavoro nell'area dell'immigrazione si concretizza con una pluralità di azioni e interventi e può coinvolgere attori diversi (pubblico, privato e terzo settore) con attività di:

- sostegno nell'acquisizione della lingua italiana (facilitazione linguistica nelle scuole);

## LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

- sostegno agli operatori e ai cittadini nella comunicazione e nella comprensione di altre culture (mediazione culturale nella scuola e nei servizi);
- sostegno nell'acquisizione della lingua italiana (facilitazione linguistica nelle scuole);
- sostegno agli operatori e ai cittadini nella comunicazione e nella comprensione di altre culture (mediazione culturale nella scuola e nei servizi);
- consulenza in riferimento a pratiche legate alla condizione di straniero quali titoli di soggiorno, cittadinanza, etc.;
- promozione della cultura d'origine e del protagonismo giovanile (corsi per il mantenimento della lingua e della cultura d'origine, lavoro di comunità con i giovani di seconda generazione).

## 5 - AREA DIPENDENZE

L' area delle dipendenze afferisce al Dipartimento di salute Mentale dell'Asst Bergamo Est.

A quest'ultima fa capo la funzione erogativa riguardanti la cura e riabilitazione dei comportamenti di addiction da sostanze legali, illegali o comportamentali (gioco d'azzardo patologico, internet addiction, shopping compulsivo, etc.), nonché le funzioni di prevenzione indicata. In stretto raccordo con l'ATS garantisce la collaborazione nell'attuazione di interventi di prevenzione universale e selettiva.

- **Ser.D**, ossia i Servizi pubblici per le dipendenze, afferiscono alle ASST (Aziende Socio-Sanitarie Territoriali);
- **SMI**, ossia **Servizi Multidisciplinari Integrati** (SMI) privati accreditati, che come i SerT svolgono funzioni di prevenzione cura e riabilitazione dei Disturbi da Uso di Sostanze, legali e illegali e Dipendenze Comportamentali. In provincia di Bergamo è accreditato dal dicembre 2010 lo SMI dell'Associazione Genitori Antidroga (AGA) di Pontirolo;
- **Servizi Residenziali** (Comunità Terapeutiche) e **Servizi Semiresidenziali** (centri Diurni) gestiti da enti del privato sociale.

## 6- AREA SALUTE MENTALE

L'Area della Salute Mentale afferisce all'Asst Bergamo Est è composta da due Unità Operative Psichiatriche, con i seguenti servizi:

- C.P.S. (Centro Psico Sociale);
- S.P.D.C. (Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura);
- C.R.A. (Comunità Riabilitativa Alta Assistenza);
- C.D. (Centro Diurno);
- C.P.M. (Comunità Protetta Media Assistenza).

### **TRR (Tirocini di reinserimento e riabilitazione)**

I tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla loro riabilitazione si collocano nel circuito degli interventi a sostegno dell'integrazione sociale e, in particolare, si rivolgono a persone invalide, inabili e/o disabili, non collocabili al lavoro, che necessitano di interventi di supporto per lo sviluppo e per il mantenimento delle abilità e a sostegno dell'integrazione sociale. Si tratta di servizi erogati in collaborazione con il Dipartimento salute mentale ASST Bergamo EST

### **NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA**

E' un servizio ambulatoriale che si occupa di diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie neurologiche e psichiatriche dell'età evolutiva (0-18 anni) e dei disordini dello sviluppo nelle sue varie linee di espressione (motoria, psicomotoria, linguistica, cognitiva, psicologica, intellettiva e relazionale).

Le competenze professionali vengono fornite da un'equipe di multiprofessionale composta da neuropsichiatra infantile, psicologo, assistente sociale, fisioterapista, logopedista, terapeuta della neuro e psicomotricità, educatore professionale.

Le attività erogate sono:

- ambulatorio diagnostico specifico per tutte le patologie relative agli ambiti di competenza;
- attività di consulenza ai reparti di Pediatria, Patologia Neonatale e Nidi dell'Azienda Ospedaliera;

## LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

- presa in carico terapeutica (medica e psicologica);
- interventi riabilitativi individuali e/o di gruppo: fisioterapici, logopedici e psicomotori;
- consulenza e supporto psicologico ai genitori, anche con gruppi di sostegno;
- consulenza alle scuole secondo quanto previsto dalla legge 104/92 (per i bambini in carico);
- consulenza a strutture socio-educative.

Va fatto notare che esistono alcuni servizi che sviluppano il loro operato trasversalmente su più aree di intervento. Essi non sono legati ad una specifica utenza ma vengono erogati su più fronti.

Generalmente si tratta di importanti servizi che hanno però un peso economico minore rispetto alle misure più richieste dalla popolazione. Si tratta di interventi per l'erogazione di contributi per il pagamento di affitto (ma anche contributi straordinari per il sostenimento di nuclei familiari in difficoltà), progetti di housing sociale per il sostegno dell'abitare.

## MAPPATURA AMBITO N 3 - SERIATE

L'Ambito territoriale di Seriate comprende undici Comuni: Seriate, Albano S. Alessandro, Bagnatica, Brusaporto, Cavernago, Costa di Mezzate, Grassobbio, Montello, Pedrengo, Scanzorosciate e Torre de' Roveri.

Questo ambito rappresenta una realtà socioeconomica, urbanistica e demografica molto complessa e diversificata, in costante evoluzione e crescita che sta cambiando la configurazione sociale del territorio. Il Distretto di Seriate si distribuisce infatti su un'area ad alta densità abitativa; consta infatti di una popolazione di 77.994 abitanti in costante crescita; essi sono suddivisi in 39.282 femmine e 38.127 maschi. La presenza delle formazioni sociali, del terzo settore, dell'associazionismo comunitario e della cooperazione sociale è ricca e diversificata. Il territorio è caratterizzato da realtà attive e competenti che spesso, come nel caso della cooperazione locale, hanno assunto un ruolo di compartecipazione nella promozione della rete dei servizi socio assistenziali del territorio

<b>AMBITO N. 3 - SERIATE</b>	<b>SERVIZIO/ STRUTTURA</b>	<b>ENTE EROGATORE/ GESTORE</b>	<b>INDIRIZZO</b>
<b>MINORI E FAMIGLIA</b>			
	SERVIZIO MINORI E FAMIGLIE	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	CONSULTORIO FAMILIARE	ASST BERGAMO EST	SERIATE VIA PADERNO, 40
	ADM E INCONTRI PROTETTI	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	AFFIDO FAMILIARE E ACCOGLIENZA	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	PROGETTI EXTRASCOLASTICI / SERVIZIO TEMPO LIBERO	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	CONTRIBUTI E ANNUNCI PER MATERNITÀ – INFANZIA - NIDI - FAMIGLIE NUMEROSE	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	PROGETTO NEO MAMMA	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
<b>DISABILI</b>			
	SAD.H	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	ADEH	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	SAE	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	DISTURBI SPECIFICI DELL' APPRENDIMENTO	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	MISURA B1	ASST BERGAMO EST	PRESST SERIATE, VIA PADERNO, NR. 40
	CDD	SER.e.N.A. COOPERATIVA SOCIALE	SERIATE VIA CASSINONE, 96
	CDD	PROGETTAZIONE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	PEDRENGO VIA MORONO, 6
	CSE	SER.e.N.A. COOPERATIVA SOCIALE	SERIATE VIA CASSINONE, 96
	CSE	PROGETTAZIONE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	PEDRENGO VIA MORONO, 6
	MISURA B2	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	TRR	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	DOPO DI NOI	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	SFA	AMBITO/COMUNE	SERiate, VIA DONIZETTI 1
	SFA	PROGETTAZIONE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	PEDRENGO VIA MORONO, 6
	STH	AMBITO/COMUNE	SERiate, VIA DONIZETTI 1
	TRASPORTO SOCIALE	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
<b>ANZIANI</b>			
	SAD	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	RSA PAPA GIOVANNI PAOLO I	UNIVERSIIS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	SERiate VIA CESARE BATTISTI, 3
	RSA FONDAZIONE P. PICCINELLI ONLUS CASA MARIA CONSOLATRICE	FONDAZIONE ONLUS	SCANZOROSCIATE VIA GUINIZZELLI, 2
	RSA RESIDENZA PRIMAVERA	FONDAZIONE ONLUS	ALBANO S. ALESSANDRO VIA LEGA LOMBARDA, 12
	CDI CASA FAMIGLIA	FONDAZIONE ONLUS	ALBANO S. ALESSANDRO PIAZZA CADUTI, 3
	RICOVERI TEMPORANEI RSA PAPA GIOVANNI PAOLO I	UNIVERSIIS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	SERiate VIA CESARE BATTISTI, 3
	RSA APERTA FONDAZIONE P. PICCINELLI ONLUS CASA MARIA CONSOLATRICE	FONDAZIONE ONLUS	SCANZOROSCIATE VIA GUINIZZELLI, 2
	RSA APERTA RSA PAPA GIOVANNI PAOLO I	UNIVERSIIS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	SERiate VIA CESARE BATTISTI, 3

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	TELESOCCORSO	AMBITO /COMUNE	Comune di residenza
	PASTI A DOMICILIO	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	TRASPORTO SOCIALE	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
<b>EMARGINAZIONE POVERTA' IMMIGRAZIONE</b>			
	SIL/NIL	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	SERVIZI DI FACILITAZIONE LINGUISTICA	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
<b>DIPENDENZE</b>			

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	SMI IL PICCOLO PRINCIPE	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	ALBANO S. ALESSANDRO VIA LEGA LOMBARDA, 12
	PROGETTO JONATHAN	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
<b>SALUTE MENTALE</b>			
	TRR	AMBITO/COMUNE	Comune di appartenenza
<b>SERVIZI TRASVERSALI</b>			
	CONTRIBUTI AFFITTO E CONTRIBUTI STRAORDINARI	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	HOUSING SOCIALE – PROGETTO A SOSTEGNO DELL'ABITARE	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza

Di seguito sono elencate le associazioni presenti nel territorio dell'Ambito di Seriate:

Amici del Moyamoya ONLUS, Via Spinelli n.14 - 24020 - Scanzorosciate

Amici di Samuel ONLUS, c/o centro polivalente Via Giardini, 8 – Pedrengo

Associazione Calimero, Albano Sant'Alessandro via S.G. Bosco 11

Gruppo Aperto ONLUS, Sede Operativa: c/o AUSER Via Decò e Canetta 52/b Seriate

Associazione "Il corallo", P.zza Mons. Radici - Scanzorosciate

"Bottega della domiciliarità 2 VIA s. Giovanni Bosco 5- Seriate

Associazione "il Gabbiano", a Roma 46 - c/o Palazzo Belli - 24050 Grassobbio

Associazione Nazionale Invalidi Civili, Via Venezian, 11/A Seriate

Associazione Tempo di Agire ONLUS, Via Deco e Canetta, 50 - Seriate

Associazione Terra d'Europa ONLUS, Via Cassinone, 16 – Seriate

Alzheimer caffè presso centro sportivo- Albano S. Alessandro

Centro sociale per anziani via Gavazzerni 3 – Bagnatica

Caffè Sociale anche Alzheimer, Rsa aperta casa Maria Consolatrice via ardesio 5 – Scanzorosciate

GA Giocatori Anonimi – Grassobbio Via Papa Giovanni XXIII, 35 c/o Oratorio San Domenico Savio

GAM.ANON Gruppo per Familiari di Giocatori – Grassobbio Via Papa Giovanni XXIII, 35 c/o Oratorio San Domenico Savio

Ass. Volontari La formica Albano S. Alessandro e Torre de' Roveri Via Aldo Moro 1 - Albano Sant'Alessandro

CSAIP Bagnatica Via S.S. Redentore, 2 – Bagnatica

## LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

Centro ricreativo anziani Brusaporto Via Fontanelle, 2 – Brusaporto

Associazione anziani e pensionati Via Roma, 2 - Costa di Mezzate

Associazione anziani Ol Spelù Via Roma, 25 – Grassobbio

Associazione Pensionati Via Pio X, 1 – Montello

Montello - San Vincenzo

Associazione pensionati Via De Gasperi - Pedrengo c/o Oratorio

Auser “La catena della solidarietà” Via Giardini, 10 – Pedrengo

Centro “La Sorgente” Via Giardini, 10 – Pedrengo

Circolo pensionati Piazza Unità d’Italia – Scanzorosciate

Circolo pensionati “Amici della verde età” Tribulina - Gavarno Via Monte Misma Scanzorosciate

Associazione “Il Risveglio” Via Paderno, 40 – Seriate

Associazione “Centro ricreativo sociale di Comonte “ Via Dolomiti, 9 – Seriate

Associazione “Serena” c/o Auser Via Deco’ e Canetta, 52/B – Seriate

## **MAPPATURA AMBITO N 4 - GRUMELLO DEL MONTE**

L'Ambito di Grumello del Monte comprende i comuni di:

- Bolgare;

**LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST**

- Calcinate;
- Castelli Calepio;
- Chiuduno;
- Grumello del Monte;
- Mornico al Serio;
- Palosco;
- Telgate

In questo Ambito l'Ente capofila è il comune di Bolgare. È un territorio di piccole dimensioni che consta di 49.342 abitanti, dove sono presenti diverse associazioni per il terzo settore, che collaborano a sostenere l'ambito sociale in tutto il territorio.

<b>AMBITO N. 4 - GRUMELLO DEL MONTE</b>	<b>SERVIZIO/ STRUTTURA</b>	<b>ENTE EROGATORE/ GESTORE</b>	<b>INDIRIZZO</b>
<b>MINORI E FAMIGLIA</b>			
	SERVIZIO MINORI E FAMIGLIE	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	CONSULTORIO FAMILIARE	ASST BERGAMO EST	Grumello del Monte via Nembrini, 1

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	ADM E INCONTRI PROTETTI	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	AFFIDO FAMILIARE E ACCOGLIENZA	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	PROGETTI EXTRASCOLASTICI - SERVIZIO TEMPO LIBERO	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	CONTRIBUTI PER MATERNITÀ – INFANZIA - NIDI - FAMIGLIE NUMEROSE	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	PROGETTO “ADESSO MAMMA”	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	PROGETTO CRESCERE INSIEME	AMBITO/COMUNE E FONDAZIONE ANGELO CUSTODE	Comune di residenza
<b>DISABILI</b>			
	SAD.H	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	ADEH	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	SAE	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	DISTURBI SPECIFICI DELL' APPRENDIMENTO	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	CDD CASTELLI CALEPIO	FONDAZIONE CONTI CALEPIO	Castelli Calepio via G. Leopardi, 9/a
	RSD CASTELLI CALEPIO	FONDAZIONE CONTI CALEPIO	Castelli Calepio via G. Leopardi, 9/a
	MISURA B1	ASST BERGAMO EST	Presst Grumello del Monte via Nembrini, 1
	MISURA B2	AMBITO/COMUNE	Comune di Residenza

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	TRR	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	SFA	FONDAZIONE CONTI CALEPIO	Castelli Calepio via G. Leopardi, 9/a
	DOPO DI NOI	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
<b>ANZIANI</b>			
	SAD	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	RSA MADONNA DEL BOLDESICO	FONDAZIONE ONLUS	Grumello del Monte via Dott. Libero Signorelli, 93
	RSA PIATTI VENEZIANI	FONDAZIONE ONLUS	Palosco via S. maria Elisabetta

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	RICOVERI TEMPORANEI MADONNA DEL BOLDESICO	FONDAZIONE ONLUS	Grumello del Monte via Dott. Libero Signorelli, 93
	CDI MADONNA DEL BOLDESICO	FONDAZIONE ONLUS	Grumello del Monte via Dott. Libero Signorelli, 93
	TELESOCCORSO	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	PASTI A DOMICILIO	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	TRASPORTO SOCIALE	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
<b>EMARGINAZIONE POVERTA' IMMIGRAZIONE</b>			
	SIL/NIL	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	SERVIZI DI FACILITAZIONE LINGUISTICA	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
<b>DIPENDENZE</b>			
	SERVIZIO RESIDENZIALI CENTRO NARCONON IL GABBIANO	NARCONON IL GABBIANO ONLUS	Grumello del Monte
<b>SALUTE MENTALE</b>			
	TRR	AMBITO/COMUNE	Comune di appartenenza
	CONSULTORIO FAMILIARE	ASST BERGAMO EST	Grumello del Monte via Nembrini, 1
<b>SERVIZI TRASVERSALI</b>			
	CONTRIBUTI AFFITTO E CONTRIBUTI STRAORDINARI	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	HOUSING SOCIALE – PROGETTO A SOSTEGNO DELL'ABITARE	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
--	---	---------------	---------------------

Associazioni presenti nell'ambito di Grumello del Monte:

Mondo Giovani di Bolgare

ABI, BIM BOOM BAM, SPAZIO GIRLS, G -UP di Calcinate, via Dante Alighieri 27

MOVIMENTO PENSIONATI, Chiuduno, via Rili 3

PADANA EMERGENZE SOCIETÀ coop sociale ONLUS, Mornico al Serio

## **MAPPATURA AMBITO N 5 - VALLE CAVALLINA**

Il Consorzio Servizi Valle Cavallina è l'ente capofila delegato per l'attuazione di quanto previsto dall'accordo di programma. Promuove, coordina e gestisce le attività prevista dal Piano di Zona.

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

L'ambito della Valle Cavallina è composto dai seguenti comuni:

- Berzo San Fermo
- Brianzano
- Borgo di Terzo
- Carobbio degli Angeli
- Casazza
- Cenate Sopra
- Cenate Sotto
- Endine Gaiano
- Entratico
- Gaverina Terme
- Gorlago
- Grone
- Luzzana
- Monasterolo del Castello
- Ranzanico
- San Paolo d'Argon
- Spinone al lago
- Trescore balneario
- Vigano San martino
- Zandobbio
- 

La popolazione complessiva è di circa 55.000 abitanti.

Dai dati demografici emerge che l'ambito della Val Cavallina:

- è un ambito giovane dato che fino ai 45 anni la media della val Cavallina è superiore alla media provinciale;
- il tasso di popolazione di origine straniera, 13,87 %, è più alto della media provinciale 11,32 %;
- il tasso di popolazione anziana pur essendo più basso della media provinciale rimane significativo in termini di carico assistenziale e di bisogno della filiera dei servizi socio-sanitari.

<b>AMBITO N. 5 - VALLE CAVALLINA</b>	<b>SERVIZIO/ STRUTTURA</b>	<b>ENTE EROGATORE/ GESTORE</b>	<b>INDIRIZZO</b>
--	--------------------------------	--	------------------

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

<b>MINORI E FAMIGLIA</b>			
	SERVIZIO MINORI E FAMIGLIE	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	CONSULTORIO FAMILIARE	ASST BERGAMO EST	Trescore B. via Mazzini, Nr. 13
	CONSULTORIO FAMILIARE	FOND. ANGELO CUSTODE ONLUS	Trescore B. via F.lli Calvi, Nr. 1
	AFFIDO FAMILIARE E ACCOGLIENZA	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	PROGETTI EXTRASCOLASTICI - SERVIZIO TEMPO LIBERO	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	CONTRIBUTI PER MATERNITÀ - INFANZIA - NIDI - FAMIGLIE NUMEROSE	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

<b>DISABILI</b>			
	SAD.H	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	ADEH	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	SAE	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	DISTURBI SPECIFICI DELL' APPRENDIMENTO	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	CDD ZELINDA	FOND. ANGELO CUSTODE ONLUS	Trescore B. via F.lli Calvi, Nr. 1
	CDD LA NOSTRA FAMIGLIA	ASS. LA NOSTRA FAMIGLIA	Endine Gaiano via Fogaroli, Nr. 2
	CSE VALLE CAVALLINA	COMUNITÀ MONTANA VALLE CAVALLINA	Trescore B. via F.lli Calvi, Nr. 1

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	CSS MONTE MISMA	COOP. SOCIALE NAMASTÉ	Cenate Sopra via Padre Belotti, Nr. 4/a
	CSS IMPRONTA	COOP. SOCIALE NAMASTÉ	Cenate Sopra via Val Calchera, Nr. 5
	RSD CASA ALPINI	ASS. LA NOSTRA FAMIGLIA	Endine Gaiano via della Repubblica, Nr. 14
	MISURA B1	ASST BERGAMO EST	Trescore B. via Ospedale, NR. 13
	MISURA B2	AMBITO/COMUNE	Comune di Residenza
	TRR	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	DOPO DI NOI	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

<b>ANZIANI</b>			
	SAD	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	RSA CASA SANT'ANGELA MERICI	CACCIAMATTA SRL	Casazza via Natta, Nr. 2
	RSA CASA SAN GIUSEPPE	SANT'ANDREA ONLUS	Gorlago via Asperti, Nr. 1
	RSA PAPA GIOVANNI XXIII	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIETÀ DOLCE	Trescore B. via D. Chiesa, Nr. 28
	CDI SAN VINCENZO	MOVIMENTO COOPERATIVO PALAZZOLESE	Endine Gaiano Piazza V. Veneto, Nr. 3

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	CDI PAPA GIOVANNI XXIII	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIETÀ DOLCE	Trescore B. via D. Chiesa, Nr. 28
	RSA APERTA	CACCIAMATTA SRL	Casazza via Natta; Nr. 2
	RSA APERTA	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIETÀ DOLCE	Trescore B. via D. Chiesa, Nr. 28
	TELESOCCORSO	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	PASTI A DOMICILIO	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	TRASPORTO SOCIALE	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
<b>EMARGINAZIONE POVERTA' IMMIGRAZIONE</b>			

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	SIL/NIL	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	SERVIZI DI FACILITAZIONE LINGUISTICA	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	COMUNITÀ ALLOGGIO CASA ATLANTE	COOPERATIVA SOCIALE IL PROGETTO	Borgo di Terzo piazza Marconi, Nr. 2
	COMUNITÀ ALLOGGIO EFFATÀ	COOPERATIVA SOCIALE RESTART	Ranzanico via Marconi, Nr. 21
	APPARTAMENTO PROTETTO VIA VERDI	COOPERATIVA SOCIALE RESTART	Spinone al Lago via verdi
	APPARTAMENTO PROTETTO ACERO ROSSO	COOPERATIVA SOCIALE RESTART	Spinone al Lago via verdi
<b>SALUTE MENTALE</b>			

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	CENTRO DIURNO	ASST BERGAMO EST	Trescore B. via Aldo Moro, Nr. 1
	CPS	ASST BERGAMO EST	Trescore B. via Aldo Moro, Nr. 1
	TRR	AMBITO/COMUNE	Comune di appartenenza
	AMBULATORIO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	ASST BERGAMO EST	Trescore B. via Ospedale, Nr. 38
<b>SERVIZI TRASVERSALI</b>			
	CONTRIBUTI AFFITTO E CONTRIBUTI STRAORDINARI	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	REDDITO DI CITTADINANZA	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	HOUSING SOCIALE – PROGETTO A SOSTEGNO DELL'ABITARE	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
--	---	---------------	---------------------

**MAPPATURA AMBITO N 6 - MONTE BRONZONE E BASSO  
SEBINO**

L'ambito distrettuale del “Basso Sebino - Monte Bronzone” è composto dai seguenti comuni:

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

- Adrara San Rocco
- Credaro
- Foresto Sparso
- Gandosso
- Parzanica
- Predore
- Sarnico
- Tavernola Bergamasca
- Viadanica
- Vigolo
- Villongo

La popolazione complessiva è di circa 32.000 abitanti di cui circa il 14% di origine straniera.

I comuni, attraverso un accordo di programma per l'attuazione dei piani di zona, hanno delegato alla *Comunità montana dei laghi bergamaschi* il funzionamento della struttura tecnica e organizzativa dei Piani di Zona.

Ogni comune ha un servizio di Segretariato Sociale che ha lo scopo di fornire informazioni e orientamento sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali forniti dal Comune e dall'Ambito.

<b>AMBITO N. 6 - BASSO SEBINO E MONTE BRONZONE</b>	<b>SERVIZIO/ STRUTTURA</b>	<b>ENTE EROGATORE/ GESTORE</b>	<b>INDIRIZZO</b>
--	--------------------------------	--	------------------

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

<b>AREA MINORI E FAMIGLIE</b>			
	SERVIZIO MINORI E FAMIGLIE	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	CONSULTORIO FAMILIARE	FOND. ANGELO CUSTODE ONLUS	Villongo via Roma, Nr. 35
	CONSULTORIO FAMILIARE	ASSTBERGAMO EST	Sarnico via Libertà , Nr. 37
	ADM E INCONTRI PROTETTI	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	AFFIDO FAMILIARE E ACCOGLIENZA	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	PROGETTI EXTRASCOLASTICI / SERVIZIO TEMPO LIBERO	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	CONTRIBUTI E ANNUNCI PER MATERNITA' – INFANZIA - NIDI - FAMIGLIE NUMEROSE	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	SPORTELLO INFORMAGIOVANI	AMBITO/COMUNE	Villongo via Roma, Nr. 35
<b>DISABILI</b>			
	SAD.H	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	ADEH	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	SAE	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	CSE IL BATTELLO	COOP. SOCIALE IL BATTELLO	Sarnico via Cortivo, Nr. 31/b
	MISURA B1	ASST BERGAMO EST	Sarnico via Libertà, Nr. 37
	MISURA B2	AMBITO/COMUNE	Comune di Residenza
	SERVIZIO RESIDENZIALE TERAPEUTICO - RIABILITATIVO PER MINORI	FOND. ANGELO CUSTODE	Predore via Sarnico, Nr. 52
	TRR	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	DOPO DI NOI	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
<b>ANZIANI</b>			

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	SAD	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	RSA VILLA SERENA	COOP. SOC. UNIVERSIIS	Predore via Ario Muciano, NR. 26
	RSA PA FACCANONI	FONDAZIONE FACCANONI ONLUS	Sarnico via V. Veneto, Nr. 72
	RSA FOND. CACCIAMATTA 1836	CACCIAMATTA SRL	Tavernola Bergamasca via San Rocco
	RICOVERI TEMPORANEI	CACCIAMATTA SRL	Tavernola Bergamasca via San Rocco
	CDI	CACCIAMATTA SRL	Tavernola Bergamasca via San Rocco
	RSA FOND. CACCIAMATTA 1836	CACCIAMATTA SRL	Tavernola Bergamasca via San Rocco

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	RESIDENZIALITA' ASSISTITA	CACCIAMATTA SRL	Tavernola Bergamasca via San Rocco
	TELESOCCORSO	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	PASTI A DOMICILIO	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	TRASPORTO SOCIALE	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
<b>EMARGINAZIONE POVERTA' IMMIGRAZIONE</b>			
	SIL/NIL	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	SERVIZI DI FACILITAZIONE LINGUISTICA	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

<b>DIPENDENZE</b>			
	PROGETTO MIND THE GAP	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
<b>SALUTE MENTALE</b>			
	CRA	ASST BERGAMO EST	Sarnico via Faccanoni, Nr. 18
	CRT	ASST BERGAMO EST	Sarnico via Faccanoni, Nr. 18
	TRR	AMBITO/COMUNE	Comune di appartenenza
<b>TRASVERSALI</b>			

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	CONTRIBUTI AFFITTO E CONTRIBUTI STRAORDINARI	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	REDDITO DI CITTADINANZA	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	HOUSING SOCIALE – PROGETTO A SOSTEGNO DELL'ABITARE	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza

## MAPPATURA AMBITO N 7 - ALTO SEBINO

Il territorio dell'Ambito Alto Sebino comprende 10 Comuni:

Bossico, Castro, Costa Volpino, Fonteno, Lovere, Pianico, Riva di Solto, Rogno, Solto Collina, Sovere.

Si distribuisce su 103 km quadrati ed è in parte montano, con nuclei abitativi di piccole e medie dimensioni. Il territorio esprime una vocazione turistica di interesse ambientale legata alla presenza della montagna, del lago, di siti e riserve di interesse naturalistico ed artistico, si colloca al confine tra le province di Bergamo e Brescia e alla base della Valle Camonica.

Sul piano dei bisogni gli elementi che ne determinano l'insorgenza e l'incremento nell'accesso ai servizi derivano da:

- situazione occupazionale e crisi di lavoro;
- situazione anagrafica che vede una presenza importante di popolazione anziana;
- condizioni legate ai bisogni assistenziali connessi alla non autosufficienza.

La popolazione è concentrata prevalentemente in 4 comuni che insieme rappresentano il 77% della popolazione dell'ambito, il 23% risiede nei restanti 6 comuni.

I dati ISTAT al 01/01/2020 indicano una popolazione di 30.427 abitanti suddivisi in 14.875 maschi e 15.552 femmine. L'indice di vecchiaia è di 190,22 e risulta essere il quarto più alto di Bergamo e provincia.

I 10 comuni dell'Ambito hanno delegato alla *Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi* la funzione sociale che pertanto è in capo totalmente a tale ente, coincidente con l'Ente Capofila per l'attuazione del Piano di Zona.

I servizi sanitari, socio-sanitari, le scuole, sono concentrati prevalentemente in uno/due comuni, di maggiore dimensione anagrafica. Come si accennava in precedenza il sistema dei Servizi a livello di ambito è gestito in forma associata:

- servizio di segretariato sociale;
- servizi per gli anziani e servizi per la domiciliarità: SAD, SADH, ADM, pasti, trasporti, sollievi;
- Servizio minori e famiglia- tutela minori-affidi;
- servizi diurni e semiresidenziali per la disabilità;
- servizio di assistenza educativa scolastica per disabilità;
- servizio inserimenti lavorativi;
- sportelli di orientamento e informazione;
- interventi di supporto all'integrazione nell'ambito dell'area immigrazione.

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

<b>AMBITO N. 7 - ALTO SEBINO</b>	<b>SERVIZIO/ STRUTTURA</b>	<b>ENTE EROGATORE/ GESTORE</b>	<b>INDIRIZZO</b>
<b>MINORI E FAMIGLIE</b>			
	SERVIZIO MINORI E FAMIGLIE	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	CONSULTORIO FAMILIARE	ASST BERGAMO EST	Loveve Presst piazzale Bonomelli, 8
	ADM E INCONTRI PROTETTI	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	AFFIDO FAMILIARE E ACCOGLIENZA	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	PROGETTI EXTRASCOLASTICI / SERVIZIO TEMPO LIBERO	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	CONTRIBUTI E ANNUNCI PER MATERNITÀ – INFANZIA-NIDI-FAMIGLIE NUMEROSE	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
<b>DISABILI</b>			
	SAD.H	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	ADEH	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	SAE	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	CDD SOVERE	IL MOSAICO COOPERATIVA SOCIALE	Sovere via Canneto,12

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	CSE ALTO SEBINO	COMUNITÀ MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI	Sovere via Canneto, 2
	MISURA B1	ASST BERGAMO EST	Loveve Presst piazzale Bonomelli, 8
	MISURA B2	AMBITO/COMUNE	Comune di Residenza
	TRR	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	DOPO DI NOI	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
<b>ANZIANI</b>			
	SAD	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	RSA PENSIONATO CONTESSI-SANGALLI	FONDAZIONE ONLUS	Costa Volpino Via degli Ulivi, 1
	RSA FONDAZIONE BEPPIA E FILIPPO MARTINOLI CASA DELLA SERENITÀ	FONDAZIONE ONLUS	Lovere Via Piero Gobetti, 39
	RSA CASA DI RIPOSO	FONDAZIONE ONLUS	Sovere Via Senator Silvestri, 2
	RICOVERI TEMPORANEI FONDAZIONE BEPPINA E FILIPPO MARTINOLI CASA DELLA SERENITÀ	FONDAZIONE ONLUS	Lovere Via Piero Gobetti, 39
	CDI ANDREA E MARIA PANZERI	SOCIETÀ CACCIAMATTA s.r.l	Solto Collina Via San Defendente, 26
	RSA APERTA FONDAZIONE BEPPINA E FILIPPO MARTINOLI CASA DELLA SERENITÀ	FONDAZIONE ONLUS	Lovere Via Piero Gobetti, 39

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	RESIDENZIALITÀ ASSISTITA C.A.A. ANDREA E MARIA PANZERI	SOCIETÀ CACCIAMATTA s.r.l	Solto Collina Via San Defendente, 26
	TELESOCCORSO	AMBITO /COMUNE	Comune di residenza
	PASTI A DOMICILIO	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	TRASPORTO SOCIALE	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
<b>EMARGINAZIONE POVERTA' IMMIGRAZIONE</b>			
	SIL/NIL	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	SERVIZI DI FACILITAZIONE LINGUISTICA	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

<b>DIPENDENZE</b>			
	SERD	ASST BERGAMO EST	Lovele Presst piazzale Bonomelli, 8
	SERVIZI RESIDENZIALI COMUNITÀ DI BESSIMO	COOPERATIVA DI BESSIMO	Rogno Via San Francesco, 5
	SERVIZI RESIDENZIALI COMUNITÀ DI ROGNO	COOPERATIVA DI BESSIMO	Rogno Via Pineta, 7
<b>SALUTE MENTALE</b>			
	CENTRO DIURNO	ASST BERGAMO EST	Lovele Via Martinoli, 13
	AMBULATORIO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	ASST BERGAMO EST	Lovele Via cavalier Filippo,9

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	TRR	AMBITO/COMUNE	Comune di appartenenza
<b>TRASVERSALI</b>			
	CONTRIBUTI AFFITTO E CONTRIBUTI STRAORDINARI	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	HOUSING SOCIALE – PROGETTO A SOSTEGNO DELL'ABITARE	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	SPORTELLO IMMIGRAZIONE OASI	ASSOCIAZIONISMO	Lovere via Del Cantiere, 4
	SPORTELLO DISABILI	AMBITO IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONISMO	Costa Volpino Via Nazionale, 147
	A.V.A.E.A. - Associazione volontari aiuto extracomunitari CARITAS	ASSOCIAZIONISMO	Lovere via Roma, 3

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	<p><b>AICAT</b></p> <p>ASSOCIAZIONE CLUB ALCOLOGICI TERRITORIALI ALTO SEBINO</p>	ASSOCIAZIONISMO	Loveve via Bertolotti
	<p><b>AIP</b></p> <p>ASSOCIAZIONE ITALIANA PARKINSONIANI</p>	ASSOCIAZIONISMO	Loveve via Bazzini, 3
	<p><b>CIF</b></p> <p>COSTA VOLPINO</p>	ASSOCIAZIONISMO	Costa Volpino via Gorizia, 7
	<p><b>CIF</b></p> <p>LOVERE</p>	ASSOCIAZIONISMO	Loveve via Roma, 3
	BIBLIOTECHE	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza Una per ogni Comune
	PARROCCHIE	ASSOCIAZIONISMO	Comune di residenza.  Costa Volpino, Rogno e Bossico appartengono alla Diocesi di Brescia

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	<b>TRASPORTO</b> <b>AMBULANZE</b>  CROCE BLU DI LOVERE	ASSOCIAZIONE ONLUS	Loveire via del Cantiere, 24

## MAPPATURA AMBITO N 8 - VALLE SERIANA

### AMBITO DISTRETTUALE VAL SERIANA 18 COMUNI

Comuni di Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano Sant'Andrea, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.

La Val Seriana è una valle alpina corrispondente al bacino idrico del fiume Serio in provincia di Bergamo, in Lombardia. Lunga 55 km si sviluppa dal Capoluogo in direzione nord-est.

A livello locale, oltre alla complessità dovuta alla necessità di gestione unitaria delle numerose misure attivate negli anni dal livello nazionale e regionale per il sostegno delle persone in difficoltà, si aggiunge anche quella di un territorio che è in trasformazione: la riforma sociosanitaria lombarda, la nascita dei Distretti, la declinazione delle Linee guida regionali per i Piani di Zona 2018-2020 hanno incrementato con forza la spinta verso l'aggregazione e la ricomposizione di territori e servizi. Oggi gli Ambiti stanno lavorando su progettualità comuni a livello distrettuale,

Popolazione tot. 98.739, densità abitativa per km<sup>2</sup> 510,76 (fonte ats 2018)



LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

<b>AMBITO N. 7 - ALTO SEBINO</b>	<b>SERVIZIO/ STRUTTURA</b>	<b>ENTE EROGATORE/ GESTORE</b>	<b>INDIRIZZO</b>
<b>MINORI E FAMIGLIE</b>			
	Consultorio familiare Valle Seriana	Società Servizi Valle Seriana	Albino, V.le stazione 26/A
	Consultorio adolescenti	Società Servizi Valle Seriana	Albino, V.le stazione 26/A
	Consultorio ostetrico - ginecologico	Società Servizi ValleSeriana	Albino, V.le stazione 26/A
	Consultorio psicologo	Società Servizi Valle Seriana	Albino, V.le stazione 26/A
	Consultorio ostetrico	ASST Bergamo EST	Gazzaniga, via Manzoni

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	- ginecologico		130
	Progetto paracadute (adolescenza)		Attivo nei comuni della bassa Val Seriana
	Associazione Fior di Loto contro la violenza e il maltrattamento sulle donne	ONLUS	Gazzaniga, via Marconi 15
	Progetti extrascolastici		Ambito/Comune
<b>DISABILI</b>			
	CSS Deinos	Coop. Chimera	Via S. Benedetto 15/a
	CSS Kairos	Coop. Chimera	Albino, via dei Ronchi 3

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	CSS Perani	Coop. Chimera	Albino, Via S. Benedetto, 15/a
	CSS Casa dei sogni	Coop. I Sogni	Gandino, via sotto gli orti 3
	Css Don Milani	Coop. Valseriana	Gandino, via del castello 3
	Comunità Magda	Coop. Valseriana	Gandino, via del castello 1
	Centro Socio Educativo	Coop San Martino	Fiorano al Serio
	Misura B1		Ambito/Comune
	Misura B2		Ambito/Comune

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	Progetto "Dopo di noi"	ASST Bergamo EST	Ambito/Comune
	CSS Perani	coop. Chimera	Albino, via S. Benedetto, 5
	CSS Casa dei sogni	COOP. I Sogni	Gandino, via sotto gli orti 3
	CSS Don Milani	Coop Valseriana	Gandino, via del castello, 3
	Comunità Magda	Coop. Valseriana	Gandino, via del castello 1
	CSE Centro socio educativo	Coop San Martino	Fiorano al Serio
	CPS Centro psico sociale	ASST Bergamo EST	Nembro, via Torquato Tasso 28

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	CPM Comunità Protetta Media Assistenza	ASST Bergamo EST	Nembro via Ronchetti 25
	Centro diurno	ASST Bergamo EST	Nembro, via Torquato Tasso 28
	CPS Centro psico sociale	ASST Bergamo EST	Nembro, via Torquato Tasso 28
	CPM Comunità Protetta Media Assistenza	ASST Bergamo EST	Nembro via Ronchetti 25
	Centro diurno	ASST Bergamo EST	Nembro, via Torquato Tasso 28
	UONPIA	ASST Bergamo EST	Gazzaniga, via Manzoni 130
<b>DIPENDENZE</b>			

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	SERD	ASST Bergamo EST	Gazzaniga, via Manzoni 98
<b>SALUTE MENTALE</b>			
	CPS	ASST Bergamo EST	Nembro, via T.Tasso 28
	CPM	ASST Bergamo EST	Nembro, via Ronchetti 25
<b>EMARGINAZIONE POVERTÀ IMMIGRAZIONE</b>			
	SIL/MIL		Ambito/Comune
	Banco Alimentare		Ambito/Comune

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	Agenda interculturale		Albino
<b>ANZIANI</b>			
	Fondazione Honegger		Albino, Via dei Cappuccini 10
	Casa di riposo S. Giuseppe		Casnigo, via S.Spirito 17
	Fondazione C. Caccia in Del Negro		Gandino, via XX Settembre 19
	Casa di riposo S.Giuseppe		Gazzaniga, Vicolo Tonale 8
	Casa di riposo di Nembro		Nembro, via frati 1

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	Fondazione Cardinal Gusmini onlus		Vertova, via S.Carlo 4
	Casa della serenità		Cene, P.zza Italia 14
	Casa serena Leffe		Leffe, via Pezzoli d'Albertoni 65
	SAD		Ambito/Comune
	RSA Aperta		Fondazione Cardinal Gusmini Vertova  Casa Serena Leffe  Casa di riposo Nembro  Fondazione Honegger Albino  Fondazione C.Caccia in Del Negro Gandino

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

			Casa di riposo S. Giuseppe Gazzaniga
	CDI		Fondazione Cardinal Gusmini Vertova  Fondazione Honegger Albino
	Pasti a domicilio		Ambito/Comune
	Sportello Ascolto Demenze	Società Servizi ValleSeriana	Albino, V.le stazione 26/A
<b>SERVIZI TRASVERSALI</b>			
	Sportelli d'ascolto		Ambito/Comune
	ADHD iperattività' e disturbi dell'attenzione		Ambito/Comune

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	Fior di Loto	ONLUS	Gazzaniga, via Marconi 15
	Contributi affitto/straordinari		Ambito/Comune
	Croce Verde Pubblica Assistenza		Colzate V.le Lombardia, 2
	AVVS Ass. Volont. Valle Seriana		Albino via Provinciale, 24

## MAPPATURA AMBITO N 9 - VALLE SERIANA SUPERIORE E VALLE DI SCALVE

### Il Territorio e la Popolazione

L'Ambito Territoriale della Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve è costituito da 24 Comuni, di cui 20

(Ardesio, Castione della Presolana, Cerete, Clusone, Fino del Monte, Gandellino, Gorno, Gromo, Oltressenda Alta, Oneta, Onore, Parre, Piario, Ponte Nossola, Premolo, Rovetta, Songavazzo, Valbondione, Valgoglio e Villa d'Ogna) appartenenti alla Valle Seriana Superiore e 4 (Azzone, Colere, Schilpario e Vilminore di Scalve) appartenenti alla Valle di Scalve. È presente inoltre un'ulteriore suddivisione in 5 sub-ambiti così organizzata:

- Asta del Serio, che comprende i Comuni di Ardesio, Gandellino, Gromo, Oltressenda Alta, Piario, Valbondione, Valgoglio e Villa d'Ogna;
- Val del Riso e Val Dossana, che comprende i Comuni di Gorno, Oneta, Parre, Ponte Nossola e Premolo;
- Clusone, che è Ente Capofila dell'Ambito Territoriale;
- Unione dei Comuni della Presolana, che comprende i Comuni di Castione della Presolana, Cerete, Fino del Monte, Onore, Rovetta e Songavazzo;
- Valle di Scalve, che comprende i Comuni di Azzone, Colere, Schilpario e Vilminore di Scalve.

La superficie dell'Ambito si estende su di un territorio prevalentemente montano di 603,81 Km<sup>2</sup>, che corrisponde al 21% dell'intera superficie della Provincia di Bergamo (2922,28 Km<sup>2</sup>). Si può quindi notare che quasi un quarto della superficie della Provincia di Bergamo è occupata dall'Ambito territoriale Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve, ma che la popolazione che vi risiede è solamente il 4%. Questi dati confermano la minore popolosità di un territorio prevalentemente montano e quindi di più difficile accessibilità. Dato interessante è la differenza di popolazione tra i Comuni, di cui 6 hanno meno di 1000 abitanti, 17 tra i 1.000 e 5.000 e solo Clusone conta più di 5.000 abitanti.

La popolazione si concentra principalmente nell'Hinterland del Comune di Clusone, zona caratterizzata dalla presenza di attività produttive e residenziali. I dati Istat al 01/01/2020 indicano una popolazione di 42.617 abitanti suddivisi in 21.193 maschi e 21.424 femmine. L'indice di vecchiaia è di 199,26 e risulta essere il secondo più alto di Bergamo e provincia.

### Organizzazione dell'ambito

Per rispondere al mandato della titolarità delle politiche sociali e dar seguito alla realizzazione dei servizi i Comuni si possono organizzare in forme associate.

Le funzioni gestionali sono svolte dalle forme associate dei Comuni (Convenzione con l'Ente capofila del Piano di Zona, Unioni di Comuni, Comunità Montana di Scalve, Convenzioni tra Comuni), dai

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

Comuni stessi per i servizi propri di gestione diretta, dalla rete dell'offerta del pubblico e privato-sociale.

Nel Piano di Zona dell'ambito n. 9 ciò avviene principalmente attraverso la delega all'ente capofila individuato con l'Accordo di Programma, attualmente individuato nel Comune di Clusone, e successivamente nella Convenzione per la gestione delle funzioni associate.

<b>AMBITO N. 9 - VALLE SERIANA SUPERIORE E VALLE DI SCALVE</b>	<b>SERVIZIO/ STRUTTURA</b>	<b>ENTE EROGATORE/ GESTORE</b>	<b>INDIRIZZO</b>
<b>MINORI E FAMIGLIE</b>			
	SERVIZIO MINORI E FAMIGLIE	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	CONSULTORIO FAMILIARE PUBBLICO	ASST BERGAMO EST	Clusone Presst Via Sonvico, ,2  Vilminore di Scalve Presst via Polini, 7
	CONSULTORIO SANTA GIANNA BERETTA MOLLA	FONDAZIONE ANGELO CUSTODE	Clusone via XXV Aprile , 1/a
	ADM E INCONTRI PROTETTI	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	AFFIDO FAMILIARE E ACCOGLIENZA	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	PROGETTI EXTRASCOLASTICI SERVIZIO TEMPO LIBERO	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	CONTRIBUTI E ANNUNCI PER MATERNITÀ – INFANZIA-NIDI- FAMIGLIE NUMEROSE	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

<b>DISABILI</b>			
	SAD.H	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	ADEH	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	SAE	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	SFA CENTRO DI FORMAZIONE	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PATRONATO SAN	Clusone via San Lucio , 27

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	PATRONATO SAN VINCENZO	VINCENZO	
	CDD L'IPPOCASTANO	COOPERATIVA SERIANA 2000	Piario via Papa Giovanni XXIII
	CDD FUORI DAL CERCHIO	COOPERATIVA L'AQUILONE	Vilminore di Scalve Via Polini, 7
	CSE LE TALPE	COOPERATIVA SOCIALE SOTTOSOPRA	Clusone via Fiorine
	RSD BEATO PAPA GIOVANNI XXIII	COOPERATIVA SOCIALE LAVORARE INSIEME	Piario via Beato Papa Giovanni XXIII
	COMUNITÀ ALLOGGIO LA ME CA	COOPERATIVA L'AQUILONE	Vilminore di Scalve, Via Generale Almerici
	CSS "C COME CASA"	COOPERATIVA SOTTOSOPRA	Parre, via Grumella ,2 / A

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	MISURA B1	ASST BERGAMO EST	Loveire Presst
	MISURA B2	AMBITO/COMUNE	Comune di Residenza
	TRR	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	DOPO DI NOI	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
<b>ANZIANI</b>			
	SAD	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	RSA CASA DI RIPOSO INFERMERIA FILISETTI	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO INFERMERIA FILISETTI	Ardesio, via Duca d'Aosta n, 1
	RSA SANT'ANDREA	FONDAZIONE SANT'ANDREA ONLUS	Clusone via S. Defendente, 1
	RSA BARTOLOMEA SPADA	FONDAZIONE BARTOLOMEA SPADA	Schilpario via Soliva n, 18
	RSA OSPEDALE G.MILESI	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE G. MILESI ONLUS	Gromo via Bettuno Alto n,9
	RSA CASA SAN LORENZO	PARROCCHIA DI SAN LORENZO	Valbondione, via San Lorenzo ,1
	RICOVERI TEMPORANEI SANT'ANDREA	FONDAZIONE SANT'ANDREA ONLUS	Clusone via S. Defendente, 1

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	RICOVERI TEMPORANEI  OSPEDALE G.MILESI	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO  OSPEDALE G. MILESI ONLUS	Gromo via Bettuno Alto n,9
	CDI  SANT'ANDREA	FONDAZIONE SANT'ANDREA ONLUS	Clusone via S. Defendente, 1
	CDI  BARTOLOMEA SPADA	FONDAZIONE BARTOLOMEO SPADA	Schilpario via Soliva n, 18
	RSA APERTA  SANT'ANDREA	FONDAZIONE SANT'ANDREA  ONLUS	Clusone via S. Defendente, 1
	RSA APERTA  BARTOLOMEA SPADA	FONDAZIONE BARTOLOMEA SPADA	Schilpario via Soliva n, 18
	RESIDENZIALITÀ ASSISTITA SANT'ANDREA	FONDAZIONE SANT'ANDREA ONLUS	Clusone via S. Defendente, 1

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	TELESOCCORSO	AMBITO /COMUNE	Comune di residenza
	PASTI A DOMICILIO	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	TRASPORTO SOCIALE	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
<b>EMARGINAZIONE</b> <b>POVERTÀ</b> <b>IMMIGRAZIONE</b>			
	SIL/NIL	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	SERVIZI DI FACILITAZIONE LINGUISTICA	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
<b>DIPENDENZE</b>			
	SERVIZIO RESIDENZIALE  COMUNITA' BAITA SAN LUIGI	COOPERATIVA SOCIALE PROMOZIONE UMANA	Castione della Presolana via Romentareg, località Bigliardo
	SERVIZIO RESIDENZIALE  COMUNITA' MARIA MADRE DELLA VITA	COOPERATIVA SOCIALE PROMOZIONE UMANA	Castione della Presolana, via Glaiola, 15
<b>SALUTE MENTALE</b>			

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	COMUNITÀ RIABILITATIVA ALTA ASSISTENZA	ASST BERGAMO EST	Piario Via Sorgente, 2
	CPS	ASST BERGAMO EST	Piario Via Sorgente, 2
	AMBULATORIO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	ASST BERGAMO EST	Lovere Via cavalier Filippo,9
	TRR	AMBITO/COMUNE	Comune di appartenenza
<b>TRASVERSALI</b>			
	CONTRIBUTI AFFITTO E CONTRIBUTI STRAORDINARI	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	HOUSING SOCIALE – PROGETTO A SOSTEGNO DELL'ABITARE	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza
	<b>CENTRO D'ASCOLTO</b> CARITAS CLUSONE	ASSOCIAZIONISMO	Clusone via Brasi, 11
	<b>CENTRO D'ASCOLTO</b> CARITAS PARRE	ASSOCIAZIONISMO	Parre via Campella, 1
	<b>CENTRO D'ASCOLTO</b> CARITAS PONTE NOSSA	ASSOCIAZIONISMO	Ponte Nossà Piazza Santuario, 25
	<b>CENTRO D'ASCOLTO</b> CARITAS VILLA D'OGNA	ASSOCIAZIONISMO	Villa D'Ogna Via Beato Alberto ,113
	<b>CENTRO D'ASCOLTO</b>	ASSOCIAZIONISMO	Ardesio, Piazza

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

	CONFERENZA SAN VINCENZO ARDESIO		Santuario, 1
	<b>CENTRO D'ASCOLTO</b> CARITAS INTERPARROCCHIALE	ASSOCIAZIONISMO	Inter parrocchiale di Rovetta, Fino, Cerete Basso, S. Lorenzo, Onore, Fino Del Monte c/o Casa Parrocchiale
	<b>CENTRO D'ASCOLTO</b> CONFERENZA SAN VINCENZO GROMO	ASSOCIAZIONISMO	Gromo Via Don Carminati, 1
	<b>CENTRO D'ASCOLTO</b> ASSOCIAZIONE IL BUON SAMARITANO	ASSOCIAZIONISMO	Ponte Nossa , Via Rimembranze, 32
	CIF	ASSOCIAZIONISMO	Vilminore di Scalve, via San Vincenzo, 2
	BIBLIOTECHE	AMBITO/COMUNE	Comune di residenza

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

			Una per ogni Comune
	PARROCCHIE	ASSOCIAZIONISMO	Comune di residenza  Presenti anche più di una per ogni Comune
	TRASPORTO AMBULANZE  CROCE BLU DI GROMO	ASSOCIAZIONE ONLUS	Gromo Via Giacinto Gambirasio, 1
	TRASPORTO AMBULANZE  CORPO VOLONTARI PRESOLANA	ASSOCIAZIONISMO	Castione della Presolana Via Piave,2
	TRASPORTO AMBULANZE - CRI COMITATO LOCALE VAL DI SCALVE	ASSOCIAZIONISMO	Vilminore di Scalve  via Polini, 7

## CONCLUSIONI

Il percorso formativo e professionale degli infermieri nasce e si sviluppa prevalentemente in ambiente ospedaliero. Gli IFeC operano e opereranno per larga parte a livello territoriale; da qui la necessità di comprendere appieno come è organizzata e strutturata al rete territoriale, quali altre figure professionali vi operano e quali servizi sono disponibili. Solo dopo questa iniziale conoscenza sarà possibile sviluppare forme di collaborazione con gli Enti Locali.

## LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

I punti di forza di questo progetto sono stati :

- l'approfondimento della conoscenza e l'organizzazione dei territori in cui lavoriamo;
- la conoscenza diretta con altri professionisti che già operano nella rete territoriale.

Oltre alla ricerca informativa/ documentale, laddove possibile è stato chiesto un supporto diretto agli operatori territoriali dell'Asst Bergamo Est e agli operatori del settore sociale.

Punti di criticità:

- la necessità, ai fini didattici e di ricerca, di suddividere e classificare i vari servizi attraverso tabelle e aree di intervento; questa metodologia soffre di evidenti limiti imputabili al fatto che alcuni servizi agiscono trasversalmente su più aree (si pensi ai servizi di trasporto) e al fatto che ogni ambito organizza i propri servizi in maniera autonoma;
- la pandemia ha colpito molto il territorio modificando e a volte addirittura eliminando alcuni servizi presenti in precedenza. Siamo consapevoli che nella mappatura del territorio non sono state inserite tutte le associazioni di volontariato e una parte del Terzo settore. Questo lavoro rappresenta un punto di partenza che necessiterà di essere arricchito dalla conoscenza che gli infermieri di famiglia matureranno nel momento in cui lavoreranno sul campo, in prossimità, nei Comuni assegnati agli specifici Nuclei.

Crediamo che la parola chiave sia integrazione, tra professionisti dello stesso e di diverso profilo, integrazione tra ospedale e territorio e soprattutto integrazione tra territorio e territorio stesso. Solo lavorando insieme potremo far fronte ai bisogni della popolazione che sono sempre più complessi. Solo in questo modo potremo prenderci cura delle persone, non farle sentire sole. Più la rete che ci circonda è fitta, meno sono le possibilità di restarne esclusi.

## **CONTRIBUTO PERSONALE (Michela Amatulli)**

Nella stesura di questo elaborato ho riscontrato diverse difficoltà poiché sia per la mia pregressa esperienza lavorativa, esclusivamente ospedaliera, che per l'attuale collocazione presso il centro vaccinale, non conoscevo l'esistenza diversi servizi sul territorio e la rispettiva funzione.

Ma proprio grazie alla stesura di questo documento ho conosciuto diverse realtà territoriali che offrono servizi fondamentali sia per tutti i cittadini sia per cittadini appartenenti a particolari fasce d'interesse.

Il prodotto finale sono sicura che sarà un punto di partenza fondamentale sia per tutti gli IFeC operanti sul territorio, che per tutti gli operatori che collaborano sul territorio; da questo lavoro bisognerà partire, aggiornando i servizi già presenti che risultano in costante evoluzione e aggiungendo quelli che si verranno a creare nel continuo dinamismo delle esigenze socio-sanitarie e assistenziali.

La conoscenza della rete dei servizi è un punto fondamentale dal quale partire per strutturare una assistenza territoriale ottimale, e questo lavoro prodotto può contribuire a questa preziosa conoscenza.

## **CONTRIBUTO PERSONALE (Andrea Freda)**

Il cambiamento è l'unica cosa permanente e l'incertezza è l'unica certezza.  
Questo è un concetto espresso più volte durante la sua carriera dal sociologo e filosofo Zygmunt Bauman.

Viviamo in una società liquida, nella quale le novità si susseguono di giorno in giorno e in cui poche sono le certezze. Ad amplificare questa situazione è arrivata ormai da quasi due anni la pandemia globale che sta mettendo a dura prova il nostro SSN.

L'elaborato non può essere che valutato alla luce dei concetti espressi poc'anzi.

Il compito che il Project Work si propone è di tentare una prima enunciazione, ancorché sommaria.

Si tratta di un tentativo di cristallizzazione su carta di un sistema in perenne evoluzione. Gli Ambiti, le amministrazioni comunali e quelle sanitarie e sociosanitarie si trovano a fronteggiare nuovi bisogni improvvisamente emergenti; in alcuni casi si tratta di bisogni non espressi, che emergono in maniera dirompente quando ormai è troppo tardi (si pensi, per esempio, ai disagi psicologici tra adolescenti e bambini, anche in era pre pandemica).

Da qui la necessità di un sistema sanitario, sociosanitario e sociale "aperto" alle novità, che riesca a prendere le distanze dalle consuetudini operative e che possa esprimere il proprio meglio grazie all'audacia nella sperimentazione di nuove forme di collaborazione e di azione.

La mappatura non è - né mai sarà - compiuta.

## **CONTRIBUTO PERSONALE (Flora Paganoni)**

La mia riflessione riguardo questo progetto, a coronamento del corso svolto, si manifesta con sentimenti ed evidenze personali contrastanti.

In primis guardando il percorso intrapreso mi rendo conto di quanto sia stato a tratti semplice, a tratti incerto, a tratti complesso.

## LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

Gli obiettivi che mi ero posta predisponendo la pianificazione sono stati taluni raggiunti appieno, taluni raggiunti parzialmente, taluni sfiorati e taluni ritenuti ad oggi irraggiungibili.

Con il mio bagaglio personale, prima ospedaliero e negli ultimi anni sul territorio ho abbracciato e creduto nel progetto da subito, speravo, errando, le criticita' fossero minori ed il territorio fosse piu' accogliente e/o io potessi incontrare meno ostacoli.

Estremo e assolutamente necessario ritengo sia il bisogno che la nostra figura di IFeC entri nella rete territoriale, sia una risorsa indispensabile.

Ad oggi rilevo il bisogno di farci conoscere e purtroppo alcune realtà incontrate hanno fatto muro, creare ponti e non chiusure sara' il futuro, passo dopo passo, ne son certa e voglio crederci.

## **CONTRIBUTO PERSONALE (Silvia Santus)**

Sono Silvia Santus, lavoro da circa un anno nel Nucleo di Infermieri di Famiglia e Comunità presso il Presst di Clusone che afferisce all' Asst Bergamo Est. Rispetto alle competenze core definite dal

## LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

documento Fnopi dedicato all'infermiere di famiglia e Comunità i livelli di intervento che ho gestito, in questi primi mesi di apertura del servizio iFeC, hanno riguardato principalmente :

- il livello individuale e familiare attraverso interventi diretti e indiretti che hanno la persona e la famiglia come destinatari;
- l'attività a livello di gruppo attraverso interventi che si rivolgono a gruppi di persone organizzati in funzione di specifici bisogni di salute.

Inizialmente il mio lavoro è stato caratterizzato dall'attività di tracciamento e monitoraggio dei casi di Covid-19 coadiuvando le USCA, in collaborazione con i Medici di Medicina Generale e Igiene Pubblica. Tale attività ci ha portato a fare la prima conoscenza del setting domiciliare. Contestualmente abbiamo gestito una parte di attività dedicata alle Campagne Vaccinali. In prima battuta con l'esecuzione di vaccini agli over 80 in ambito ospedaliero, in seguito negli Hub vaccinali per spostarci poi sul Territorio eseguendo vaccinazioni in strutture e ambienti comunitari come: Comunità Alloggio, CDD, CSE.

Nel mese di marzo sono pervenute le prime attivazioni di Presa in carico del Servizio iFeC da parte della Centrale della Continuità Assistenziale Aziendale. Queste segnalazioni e l'attività di monitoraggio di pazienti covid ci hanno consentito di iniziare a conoscere i Medici di Medicina Generale del territorio in cui operiamo.

Ad oggi il Nucleo in cui lavoro è stato attivato per 60 prese in carico. Di questi 60 utenti ben 26 hanno più di 85 anni. Il target dei nostri assistiti in questo momento è caratterizzato principalmente da anziani con pluripatologie croniche con o senza caregiver per i quali è richiesta attività di monitoraggio domiciliare, verifica della corretta aderenza terapeutica.

Stiamo lavorando sullo sviluppo della relazione d'aiuto, dell'educazione terapeutica, sulla rilevazione dei rischi comportamentali, ambientali e domestici e l'individuazione delle eventuali soluzioni migliorative. Ci occupiamo della lettura del contesto familiare e dell'addestramento dei caregiver dedicati all'assistenza. Monitoriamo il grado di stabilità clinica/ assistenziale e il livello di complessità assistenziale. Valutiamo il bisogno di orientamento rispetto ai servizi sociosanitari esistenti, ai percorsi necessari per la loro attivazione e all'utilizzo delle fonti di informazione e di comunicazione disponibili. Cerchiamo di essere facilitatori tra la persona assistita, la sua famiglia e i diversi interlocutori / servizi presenti nel sistema salute. Proprio da questa ultima competenza a noi richiesta nasce la necessità di sviluppare una mappatura dei servizi del territorio in cui operiamo.

Le difficoltà in questa parte iniziale e sperimentale del processo stanno nel tessere una serie di rapporti tali da essere conosciuti e riconosciuti da tutti i professionisti della rete sanitaria, sociosanitaria, socioassistenziale, dalle amministrazioni locali, dalle associazioni di volontariato presenti nell'ambito territoriale di appartenenza. In questa prima fase stiamo iniziando a collaborare con le assistenti sociali che si occupano, tramite l'attività di segretariato sociale, di offrire informazioni all'utenza rispetto alle offerte sociali presenti sul territorio. Spesso entriamo in domicili dove il

## LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

disagio, la condizione di fragilità sociale, psicologica, economica e ambientale rendono veramente difficile il percorso di cura.

L'ambito territoriale a cui afferisco è l'ambito n. 9 denominato Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve. Il tasso di prevalenza ogni 1000 abitanti di cronicità complessiva è tra i più alti della provincia di Bergamo. La popolazione è sempre più anziana, dipendente nel soddisfacimento dei bisogni primari, vive in zone montane difficilmente raggiungibili, con servizi in loco sempre più scarsi e con grosse difficoltà nella gestione dell'informatizzazione.

Dall'esperienza maturata in questi mesi, nella consapevolezza che si impara lavorando e si migliora imparando, credo che sia necessario individuare degli strumenti affinché tutti gli operatori coinvolti nell'assistenza di un utente possano condividere le informazioni necessarie. La comunicazione e la condivisione delle informazioni cliniche, la capacità di scambiare dati in tempo reale diventa fondamentale anche per poter condividere la responsabilità della presa in carico in un modello di continuità delle Cure. Quotidianamente mi rendo conto della quantità importante di tempo che come iFeC, dedichiamo alla comunicazione, a volte anche con strumenti informali.

Nelle riflessioni che mi sono trovata a fare, anche su stimolo del corso Polis che sto terminando, più volte ho paragonato la casa di un utente a una stanza di degenza ospedaliera. Ho riflettuto sulla complessità di alcune prese in carico non tanto per la criticità della situazione clinica, ma per la pluralità e la difficoltà di integrazione tra tutti gli operatori che si prendono cura dell'Utente. In una casa sono presenti tante figure: familiari, badanti, iFeC (dipendenti Pubblici), Medici di Medicina Generale (liberi professionisti), assistenti sociali (dipendenti del Comune o di cooperative), oss che afferiscono al servizio Sad comunale (prevalentemente dipendenti di cooperative), operatori del Servizio Rsa aperta (educatori, oss, fisioterapisti). Diventa fondamentale individuare la figura del case manager, è necessario che venga svolta una funzione di coordinamento di natura organizzativa sulle attività assistenziali garantendo la continuità del percorso e l'integrazione tra i molteplici soggetti erogatori. Questo ruolo possiamo ricoprirlo noi, come infermieri di famiglia. L'esempio descritto sottolinea nuovamente come diventi fondamentale promuovere la collaborazione di Enti, associazioni e organizzazioni no profit per migliorare il benessere della popolazione. Per poter collaborare è necessario capire come è strutturata e conoscere la realtà dei Servizi sociali e sociosanitari e la stesura di questo project Work mi ha permesso di farlo. Il condividere questo project-work con altri colleghi è stato un'occasione di stimolo per lavorare insieme, è stata un'opportunità per conoscerci e per confrontarci.

Nelle plenarie iniziali di questo Corso ci è stato detto che la definizione dell'identità dell'infermiere di famiglia e di comunità sarebbe stata costruita insieme e per farlo sarebbe stato necessario accanto alle conoscenze e alle competenze professionali avere passione, creatività e resilienza. Sicuramente questo percorso prevede l'accettare una sfida per il futuro, essere aperti al cambiamento, all'innovazione dei modelli assistenziali, delle tecnologie organizzative. In certe giornate la fatica è molta ma il rimando positivo che abbiamo dall'utenza ci dà l'entusiasmo e la forza per continuare questo percorso di nascita e crescita del Servizio. Nell'attività di ogni giorno, cerco di dare un contributo allo sviluppo del servizio iFeC, nella certezza che la presenza di questa nuova figura sul territorio sta diventando un punto di riferimento per la nostra cittadinanza. Già oggi un grande

obiettivo lo abbiamo raggiunto l'utente e la famiglia raggiunti dal nostro Servizio ci vedono come un importante sostegno e si sentono meno soli.

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

Legge quadro nazionale n. 328 dell'8 novembre 2000 in materia di "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"

Legge regionale n. 23 dell'11 agosto 2015 in materia di "Evoluzione del sistema socio-sanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n 33"

## LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

Legge regionale n. 3 del 12 marzo 2008 in materia di “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario”

Conferenza Stato Regioni “Linee di indirizzo infermiere di famiglia/comunità ex L.17 luglio 2020 n 77”  
10 settembre 2020

Documento FNOPI - Position statement 2020 “L’infermiere di famiglia e di Comunità”, luglio  
2020-integrato settembre 2020

Documento EUR/00/5019309713 “the family health nurse” Organizzazione Mondiale della Sanità,  
2000

## SITOGRAFIA

Prologo provinciale e distrettuale Piani di Zona 2018-2021 disponibile su <https://www.ats-bg.it> data di accesso: settembre 2021

Piano di Zona 2018-2020 ambito nr 3 Seriate disponibile su <https://www.ats-bg.it> data di accesso: settembre 2021

LE FORME DI COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI: MAPPATURA DELLA RETE  
TERRITORIALE AFFERENTE ALLA ASST BERGAMO EST

Piano di Zona 2018-2020 ambito nr 4 Grumello del Monte disponibile su <https://www.ats-bg.it>  
data di accesso: settembre 2021

Piano di Zona 2018-2020 ambito nr 5 Valle Cavallina disponibile su <https://www.ats-bg.it> data di  
accesso: settembre 2021

Piano di Zona 2018-2020 ambito nr 6 Basso Sebino disponibile su <https://www.ats-bg.it> data di  
accesso: settembre 2021

Piano di Zona 2018-2020 ambito nr 7 Alto Sebino disponibile su <https://www.ats-bg.it> data di  
accesso: settembre 2021

Piano di Zona 2018-2020 ambito nr 8 Valle Seriana disponibile su <https://www.ats-bg.it> data di  
accesso: settembre 2021

Piano di Zona 2018-2020 ambito nr 9 Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve disponibile su  
<https://www.ats-bg.it> data di accesso: settembre 2021

Elenco Unità di offerta socio sanitarie accreditate disponibile su <https://dati.lombardia.it> data di  
accesso: settembre 2021

Rete territoriale Asst Bergamo est disponibile su <http://asst-bergamoest.it> data di accesso: settembre  
2021

E' stata inoltre effettuata una ricerca sui siti dei singoli Comuni afferenti al Distretto Bergamo Est

